Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 9 del 13 gennaio 2010 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA — **Roma - Mercoledì, 13 gennaio 2010** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2010. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2010.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2010 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

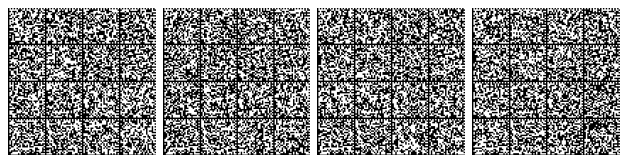
N. 10

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 17 dicembre 2009.

Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 17 dicembre 2009.

Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-*bis* del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e, in particolare, la parte quarta, relativa alla gestione dei rifiuti;

VISTO l'articolo 1, comma 1116, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l'articolo 189, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo all'istituzione di un sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti;

VISTO l'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210;

VISTO il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102 recante: «Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini» e, in particolare, l'articolo 14-bis;

Considerata la necessità di definire, anche in modo differenziato in relazione alle caratteristiche dimensionali e alle tipologie delle attività svolte, le modalità di attivazione nonché la data di operatività del sistema, le informazioni da fornire, le modalità di fornitura e di aggiornamento dei dati, nonché le modalità di elaborazione dei dati stessi;

Considerata la necessità di definire le modalità con le quali le informazioni contenute nel sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti dovranno essere detenute e messe a disposizione delle autorità di controllo;

Considerata la necessità di definire le misure idonee per il monitoraggio del sistema e per la partecipazione dei rappresentanti delle categorie interessate al medesimo monitoraggio;

Considerata la necessità di definire le modalità di interconnessione ed interoperabilità con gli altri sistemi informativi;

Adotta il seguente decreto:

ART. 1

(Entrata in funzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI)

1. Il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, nel seguito detto anche SISTRI, gestito dal Comando carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, è operativo:

a) dal centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i produttori iniziali di rifiuti pericolosi- ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - con più di cinquanta dipendenti, per le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g), del medesimo decreto legislativo n.152 del 2006 con più di cinquanta dipendenti, per i commercianti e gli intermediari, per i consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei consorziati, nonché per le imprese di cui all'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 che raccolgono e trasportano rifiuti speciali, per le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti e per i soggetti di cui all'articolo 5, comma 10, del presente decreto;

b) dal duecento decimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto per le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi - ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - che hanno fino a cinquanta dipendenti e per i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g) del medesimo decreto legislativo n.152 del 2006 che hanno tra i cinquanta e gli undici dipendenti.

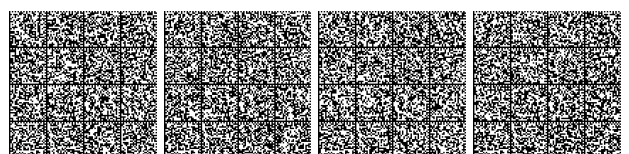
2. I soggetti di cui al comma 1 comunicano le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto della loro attività attraverso il SISTRI.
3. Le informazioni di cui al comma 2 vengono fornite dai soggetti obbligati utilizzando i dispositivi elettronici indicati all'articolo 3.
4. Le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che non hanno più di dieci dipendenti, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile che producono rifiuti non pericolosi e le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 possono aderire su base volontaria al sistema SISTRI a partire dalla data di cui al comma 1, lettera b).

5. Gli impianti di discarica sono dotati di apparecchiature idonee a monitorare l'ingresso e l'uscita di automezzi dai predetti impianti. L'installazione, la manutenzione e l'accesso a tali apparecchiature sono riservati al personale del SISTRI. I relativi oneri sono a carico del SISTRI.

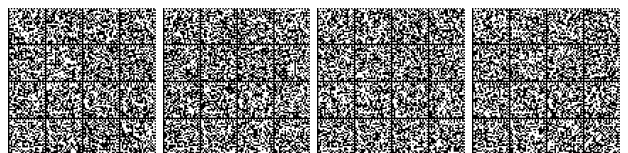
ART. 2

(Rifiuti urbani della regione Campania)

l. Al fine di attuare quanto previsto all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto legge 6 novembre 2008, n.172, convertito dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210, nella Regione Campania a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, oltre ai soggetti di cui all'articolo 1, sono sottoposti agli obblighi di cui al presente decreto i comuni e gli enti e le imprese che gestiscono i rifiuti urbani nel territorio della predetta Regione.

2. Il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) è interconnesso telematicamente con il sistema di tracciabilità di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210 (SITRA) ed ai relativi oneri si provvede ai sensi del predetto articolo.

ART. 3

(Modalità di iscrizione al SISTRI)

1. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), e all'articolo 2, aderiscono al SISTRI iscrivendosi allo stesso entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), aderiscono al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti iscrivendosi allo stesso dal trentesimo al settantacinquesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.
2. Decorsi i termini di cui al comma 1, i soggetti di cui al medesimo comma di nuova costituzione si iscrivono al SISTRI prima di dare avvio alle rispettive attività.
3. Le modalità di iscrizione al SISTRI sono descritte nell'allegato IA.
4. Le Camere di Commercio industria, artigianato e agricoltura, previa stipula di un Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'Unioncamere, provvedono agli adempimenti di cui al comma 6 del presente articolo. Alla copertura dei costi derivanti dallo svolgimento dei compiti di cui al presente comma si provvede ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Per le attività di cui al presente comma le Camere di commercio si avvalgono, previa stipula di apposita convenzione, delle Associazioni imprenditoriali interessate rappresentative sul piano nazionale e loro articolazioni territoriali, o delle società di servizi di diretta emanazione delle medesime organizzazioni.

5. In deroga a quanto previsto dal comma 4 del presente articolo, le Sezioni regionali e provinciali dell'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 provvedono agli adempimenti di cui al comma 6 per le imprese iscritte al predetto Albo. Alla copertura dei costi derivanti dallo svolgimento dei compiti di cui al presente comma si provvede ai sensi del comma 16 del sopra citato articolo 212.
6. Una volta perfezionata la procedura di iscrizione, ai soggetti di cui agli articoli 1 e 2 vengono consegnati:
   a) un dispositivo elettronico per l'accesso in sicurezza dalla propria postazione al sistema informatico, d'ora in avanti definito dispositivo *USB,* idoneo a consentire la trasmissione dei dati, a firmare elettronicamente le informazioni fornite ed a memorizzarle sul dispositivo stesso. E' necessario dotarsi di un dispositivo *USB* per ciascuna unità locale dell'impresa e per ciascuna attività di gestione dei rifiuti svolta all'interno dell'unità locale. In caso di unità locali nelle quali sono presenti unità operative da cui originano in maniera autonoma rifiuti è facoltà richiedere un dispositivo USB per ciascuna unità operativa. Per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, è necessario dotarsi di un dispositivo *USB* relativo alla sede legale dell'impresa, e di un dispositivo per ciascun veicolo adibito al trasporto di rifiuti. Ciascun dispositivo *USB* può contenere fino ad un massimo di tre certificati elettronici associati alle persone fisiche individuate durante la procedura di iscrizione come delegati per le procedure di cui

al presente decreto dai soggetti di cui agli articoli 1 e 2. Tali certificati consentono l'identificazione univoca delle persone fisiche delegate e la generazione delle loro firme elettroniche ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

b) per ciascun dispositivo *USB,* l'identificativo utente (username), la password per l'accesso al sistema, la password di sblocco del dispositivo (PIN) e il codice di sblocco personale (PUK);

c) un dispositivo elettronico da installarsi su ciascun veicolo che trasporta rifiuti, con la funzione di monitorare il percorso effettuato dal medesimo, definito *black box*. E' necessario dotarsi di una *black box* per ciascun veicolo in dotazione all'impresa. La consegna e l'installazione della *black box* avviene presso le officine autorizzate, il cui elenco è fornito contestualmente alla consegna del dispositivo *USB* e disponibile sul portale del sistema SISTRI. I costi di installazione e per l'acquisto della necessaria carta SIM sono a carico dei soggetti obbligati. Le modalità di individuazione delle officine autorizzate e le modalità di ritiro ed installazione delle *black box* sono indicate nell'Allegato IB.

7. In tutti i casi in cui si verifichi un'ipotesi di sospensione o cessazione dell'attività per il cui esercizio è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di cui al comma 6, ovvero di estinzione dei soggetti giuridici ai quali tali dispositivi sono stati consegnati, a qualsiasi causa tale estinzione sia imputabile, ivi incluse le ipotesi di cancellazione e fusione, ovvero in caso

di chiusura di un'unità locale, i soggetti di cui agli articoli 1 e 2 devono comunicare via telefax al sistema SISTRI il verificarsi di uno dei predetti eventi, non oltre le 72 ore dalla data di comunicazione al Registro delle imprese dell'evento, e provvedere, nei successivi 10 giorni lavorativi, alla restituzione del dispositivo *USB* ai medesimi uffici presso i quali è stato effettuato il ritiro e alla restituzione del dispositivo *black box* ad una delle officine autorizzate all'installazione.

8. La procedura di cui al comma 7 si applica anche nel caso di cessione dell'azienda o del ramo d'azienda avente ad oggetto l'esercizio delle attività per le quali è obbligatorio l'uso dei dispositivi di cui al comma 6. In tale ipotesi il soggetto acquirente dell'azienda o del ramo d'azienda dovrà iscriversi al sistema SISTRI entro 10 giorni dalla comunicazione al Registro delle imprese dell'atto di cessione dell'azienda e provvedere al ritiro dei dispositivi seguendo la procedura indicata negli Allegati IA e IB.
9. In caso di variazione dei dati identificativi dell'impresa comunicati in sede di iscrizione, i soggetti delegati all'utilizzo del dispositivo *USB* provvedono, successivamente all'iscrizione della variazione presso il Registro delle imprese, ad effettuare le necessarie variazioni della sezione anagrafica accedendo all'apposita area del portale del sistema SISTRI.
10. Eventuali variazioni delle persone fisiche individuate quali delegati per le procedure di cui al presente decreto devono essere comunicate dall'impresa al SISTRI, che emette un nuovo certificato elettronico. Il

dispositivo contenente il nuovo certificato elettronico è ritirato secondo la procedura indicata nell'Allegato IA.

11. I dispositivi di cui al comma 6 restano di proprietà del SISTRI e vengono affidati ai soggetti di cui agli articoli 1 e 2 in comodato d'uso.

ART. 4

(Contributo di iscrizione al SISTRI)

1. La copertura degli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, a carico dei soggetti di cui agli articoli 1 e 2 è assicurata mediante il pagamento di un contributo annuale.
2. Il contributo è versato da ciascun soggetto di cui agli articoli 1 e 2 per ciascuna attività di gestione dei rifiuti svolta all'interno dell'unità locale. In caso di unità locali per le quali è stato richiesto un dispositivo USB per ciascuna unità operativa ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lettera a), il contributo è versato per ciascun dispositivo USB richiesto. Le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti versano il contributo per la sola sede legale e per ciascun veicolo adibito al trasporto di rifiuti. Le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, versano il contributo relativo alla categoria di produttori di appartenenza e il contributo relativo al numero di veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.

3. Il contributo si riferisce all'anno solare di competenza, indipendentemente dal periodo di effettiva fruizione del servizio e va versato, in sede di prima applicazione, entro la scadenza dei termini per l'iscrizione di cui all'articolo 3, comma 1. Negli anni successivi il contributo va versato entro il 31 gennaio dell'anno al quale i contributi si riferiscono. L'importo e le modalità di versamento dei contributi sono indicati nell'Allegato II. I contributi possono essere rideterminati annualmente con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14-bis del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, i contributi sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, al pertinente capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

ART. 5

(Informazioni da fornire al SISTRI)

1. La tipologia delle informazioni che ciascun soggetto di cui agli articoli 1 e 2 deve fornire al SISTRI è riportata nelle schede di cui all'allegato III. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle schede sono disponibili nel portale del sistema SISTRI (www.sistri.it).
2. La persona fisica cui è associato il certificato elettronico contenuto nel dispositivo *USB* è il titolare della firma elettronica ed è responsabile della

veridicità dei dati inseriti mediante l'utilizzo del dispositivo *USB* nelle schede SISTRI sottoscritte con firma elettronica.

3. I produttori di rifiuti inseriscono nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI PRODUTTORI le informazioni relative ai rifiuti prodotti entro dieci giorni lavorativi dalla produzione dei rifiuti stessi.
4. Le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti inseriscono le informazioni relative ai rifiuti ricevuti dall'estero entro due giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti.
5. I commercianti, gli intermediari e i consorzi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), inseriscono nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI INTERMEDIARI le informazioni relative alle transazioni effettuate entro dieci giorni lavorativi dall'effettuazione della transazione stessa.
6. I soggetti di cui al comma 3 in caso di movimentazione di un rifiuto devono accedere al sistema per aprire una nuova Scheda SISTRI – AREA MOVIMENTAZIONE. Tali soggetti sono obbligati a comunicare al sistema i dati del rifiuto almeno 8 ore prima che si effettui l'operazione di movimentazione, salvo giustificati motivi di emergenza, da indicare nella parte annotazioni dell'Area Registro Cronologico.
7. Il trasportatore deve accedere al sistema ed inserire i propri dati relativi al trasporto almeno 4 ore prima dell'operazione di movimentazione, salvo giustificati motivi di emergenza, da indicare nella parte annotazioni dell'Area Registro Cronologico.
8. Durante il trasporto i rifiuti sono accompagnati dalla copia cartacea della Scheda SISTRI – AREA MOVIMENTAZIONE relativa ai rifiuti

movimentati, stampata dal produttore dei rifiuti al momento della presa in carico dei rifiuti da parte del conducente dell'impresa di trasporto. Tale copia, sottoscritta dal produttore e dal trasportatore dei rifiuti, costituisce documentazione equipollente alla scheda di trasporto di cui all'articolo 7 bis del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286 e al DM 30 giugno 2009, n. 554. Ove necessario sulla base della normativa vigente, i rifiuti sono accompagnati da copia del certificato analitico che ne identifica le caratteristiche, che il produttore dei rifiuti allega in formato "pdf " (*portable document format*) alla Scheda SISTRI – AREA MOVIMENTAZIONE.

9. Nel caso di spedizioni transfrontaliere dall'Italia, il produttore inserisce nel sistema in formato "pdf" il documento di movimento di cui al Regolamento CE n°1013/2006 relativo alla spedizione dei rifiuti effettuata restituito dall'impianto di destinazione.
10. Nel caso di trasporto intermodale di rifiuti, sono tenuti ad aderire al sistema SISTRI anche i seguenti soggetti:

a) in caso di trasporto marittimo, il terminalista concessionario dell'area portuale di cui all'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e l'impresa portuale di cui all'articolo 16 della citata legge n.84 del 1994, ai quali sono affidati i rifiuti in attesa dell'imbarco o allo sbarco, in attesa del successivo trasporto;

b) in caso di trasporto ferroviario, i responsabili degli uffici di gestione merci e gli operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione e gli scali merci ai quali sono affidati i rifiuti in attesa

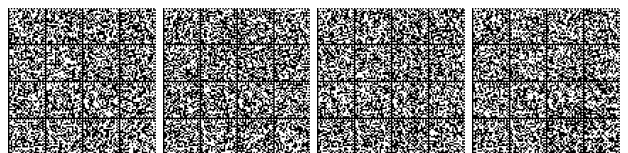
della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto.

11. Nel caso di trasporto marittimo di rifiuti, l'armatore o il noleggiatore che effettuano il trasporto possono delegare gli adempimenti di cui al presente decreto al raccomandatario marittimo di cui alla legge 4 aprile 1977, n. 135. In tale ipotesi il raccomandatario consegna al comandante della nave la copia della scheda SISTRI- AREA MOVIMENTAZIONE, debitamente compilata. Il comandante della nave all'arrivo provvede alla consegna della copia della scheda al raccomandatario rappresentante l'armatore o il noleggiatore presso il porto di destinazione.
12. Nel caso di trasporto intermodale di rifiuti, le attività di carico e scarico, di trasbordo, nonché le soste tecniche all'interno dei porti e degli scali ferroviari, degli interporti, impianti di terminalizzazione e scali merci devono essere effettuate nel più breve tempo possibile e, comunque, non superare i quattro giorni.
13. Nel caso in cui il rifiuto venga respinto o accettato parzialmente dal gestore dell'impianto di destinazione, il trasporto dei rifiuti non accettati deve essere accompagnato dalla copia cartacea della Scheda SISTRI – AREA MOVIMENTAZIONE relativa ai rifiuti medesimi, firmata elettronicamente e stampata dal gestore dello stesso impianto di destinazione.
14. La responsabilità del produttore dei rifiuti per il corretto recupero o smaltimento degli stessi è esclusa a seguito dell'invio da parte del SISTRI,

alla casella di posta elettronica attribuitagli automaticamente dal sistema, della comunicazione di accettazione dei rifiuti medesimi da parte dell'impianto di recupero o smaltimento.

ART. 6

(Particolari tipologie)

1. I produttori di rifiuti pericolosi che non sono inquadrati in un'organizzazione di ente o di impresa e i produttori di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che non hanno più di dieci dipendenti e non aderiscono su base volontaria al sistema SISTRI comunicano i propri dati, necessari per la compilazione della Scheda SISTRI - AREA MOVIMENTAZIONE, al delegato dell'impresa di trasporto che compila anche la sezione del produttore, inserendo le informazioni ricevute dal produttore stesso; una copia della scheda, firmata dal produttore, viene consegnata al conducente del mezzo di trasporto. Una copia della scheda SISTRI rimane presso il produttore, che è tenuto a conservarla per cinque anni. Il gestore dell'impianto di recupero o smaltimento dei rifiuti in tali ipotesi è tenuto a stampare e trasmettere al produttore iniziale dei rifiuti stessi la copia della Scheda SISTRI completa, al fine di attestare l'assolvimento della sua responsabilità. In conformità al disposto di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 25 gennaio 2006, n. 29, i produttori di

rifiuti pericolosi che non sono inquadrati in un'organizzazione di ente o di impresa adempiono all'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico attraverso la conservazione, in ordine cronologico, delle copie della Scheda SISTRI - AREA MOVIMENTAZIONE, relative ai rifiuti prodotti. I produttori di rifiuti non pericolosi di cui al presente comma rimangono tenuti all'obbligo di cui all'articolo 190 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

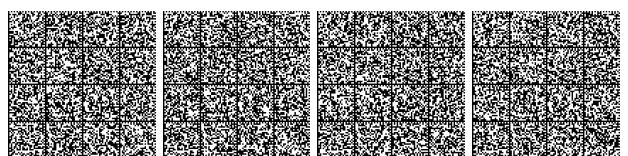
2. Gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile che producono rifiuti non pericolosi e le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 comunicano i propri dati, necessari per la compilazione della Scheda SISTRI – Area Movimentazione, al delegato dell'impresa di trasporto che compila anche la sezione del produttore, inserendo le informazioni ricevute dal produttore stesso; una copia della scheda, firmata dal produttore, viene consegnata al conducente del mezzo di trasporto. Il gestore dell'impianto di recupero o smaltimento dei rifiuti in tale ipotesi è tenuto a stampare e trasmettere al produttore iniziale dei rifiuti stessi la copia della Scheda SISTRI completa, al fine di attestare l'assolvimento della sua responsabilità.

3. Le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che non aderiscono su base volontaria al sistema SISTRI accompagnano il trasporto con il formulario di identificazione di cui all'articolo 193 del

medesimo decreto legislativo e, qualora producano rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g), tengono il registro di carico e scarico di cui all'articolo 190 dello stesso decreto legislativo.

4. Nel caso in cui uno dei soggetti tenuti alla compilazione della Scheda SISTRI si trovi a non disporre temporaneamente dei mezzi informatici necessari a causa di furto, perdita, distruzione o danneggiamento dei dispositivi o non funzionamento del sistema, la compilazione della scheda è effettuata, per conto di tale soggetto e su sua dichiarazione, da sottoscriversi su copia stampata della scheda, dal soggetto tenuto alla compilazione della parte precedente o successiva della scheda medesima. Nel caso di temporanea interruzione del sistema SISTRI, i soggetti tenuti alla compilazione delle schede sono tenuti ad annotare le movimentazioni dei rifiuti su un'apposita scheda SISTRI in bianco tenuta a disposizione, da scaricarsi dal sistema, e ad inserire i dati relativi alle movimentazioni di rifiuti effettuate entro le ventiquattro ore dalla ripresa del funzionamento del sistema.
5. I produttori di fanghi che destinano gli stessi allo spandimento in agricoltura ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, stampano la Scheda SISTRI – AREA MOVIMENTAZIONE contenente l'indicazione del soggetto destinatario e la consegnano al conducente del mezzo di trasporto. Il destinatario è tenuto a controfirmare, datare e restituire al produttore dei rifiuti la scheda, al fine di attestare l'assolvimento della responsabilità del produttore per il corretto recupero dei fanghi. Il

delegato dell'impresa di trasporto accede al sistema SISTRI e chiude la relativa scheda confermando l'arrivo a destinazione del rifiuto.

6. Nel caso di rifiuti prodotti in cantieri la cui durata non sia superiore a sei mesi e che non dispongano di tecnologie adeguate per l'accesso al sistema SISTRI, il registro cronologico e la Scheda SISTRI – AREA MOVIMENTAZIONE sono compilati dal delegato della sede legale o dell'unità locale dell'impresa. In tale ipotesi il delegato dell'impresa di trasporto stampa due copie della scheda SISTRI e le consegna al conducente, che deve indicare data e ora della presa in carico dei rifiuti. Le copie sono firmate dal responsabile del cantiere temporaneo. Una copia rimane al responsabile del cantiere temporaneo e l'altra al conducente, che la riconsegna al delegato dell'impresa di trasporto. Il delegato dell'impresa di trasporto entro 2 giorni lavorativi accede al sistema ed inserisce i dati relativi alla data e all'ora della presa in carico dei rifiuti.
7. Nel caso di rifiuti prodotti da attività di manutenzione o da altra attività svolta fuori dalla sede dell'unità locale, il registro cronologico è compilato dal delegato della sede legale dell'impresa o dal delegato dell'unità locale che gestisce l'attività manutentiva.
8. Fermo restando quanto previsto all'articolo 230, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per i materiali tolti d'opera per i quali deve essere effettuata la valutazione tecnica della riutilizzabilità, qualora dall'attività di manutenzione derivino rifiuti pericolosi, la movimentazione dei rifiuti dal luogo di effettiva produzione alla sede legale o dell'unità locale dell'impresa effettuata dal manutentore è accompagnata da una copia della

scheda SISTRI-AREA MOVIMENTAZIONE, da scaricarsi dal sistema, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la manutenzione.

ART. 7

(Modalità operative semplificate)

1. Le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile con un volume di affari annuo non superiore a ottomila euro che producono rifiuti pericolosi, i soggetti la cui produzione annua non eccede le dieci tonnellate di rifiuti non pericolosi e le due tonnellate di rifiuti pericolosi, nonché i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, possono adempiere agli obblighi di cui al presente decreto tramite le associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale interessate e loro articolazioni territoriali, o società di servizi di diretta emanazione delle medesime organizzazioni. A tal fine i predetti soggetti, dopo l'iscrizione al SISTRI ai sensi dell'articolo 3, provvedono a delegare le organizzazioni, o loro società di servizi, prescelte. La delega, scritta in carta semplice secondo il modello disponibile sul sito del portale SISTRI, è firmata dal rappresentante legale del soggetto delegante; la firma deve essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Nelle

ipotesi di cui al presente comma le associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi, sono tenute a iscriversi al sistema SISTRI per la specifica categoria. Le associazioni imprenditoriali delegate, o loro società di servizi, provvedono alla compilazione del registro cronologico e delle singole schede SISTRI. La responsabilità delle informazioni inserite nel sistema SISTRI rimane a carico del soggetto delegante.

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, qualora i soggetti che si configurano come produttori non dispongano di tecnologie adeguate per l'accesso al sistema SISTRI, la movimentazione dei rifiuti prodotti è effettuata con la seguente procedura: il delegato dell'impresa di trasporto stampa due copie della scheda SISTRI e le consegna al conducente, che deve indicare data e ora della presa in carico dei rifiuti. Le copie sono firmate dal produttore dei rifiuti. Una copia rimane al produttore e l'altra al conducente, che la riconsegna al delegato dell'impresa di trasporto. Il delegato dell'impresa di trasporto accede al sistema ed inserisce i dati relativi alla data e all'ora della presa in carico dei rifiuti.
3. I produttori che conferiscono i propri rifiuti, previa convenzione, al servizio pubblico o ad altro circuito organizzato di raccolta, possono adempiere agli obblighi di cui al presente decreto tramite il gestore del servizio di raccolta o della piattaforma di conferimento. In tali ipotesi il gestore del servizio pubblico di raccolta o della piattaforma di conferimento sono tenuti a iscriversi al sistema SISTRI per la specifica categoria. I produttori rimangono tenuti all'iscrizione al SISTRI ai sensi

dell'articolo 3, ad eccezione degli imprenditori agricoli che trasportano e conferiscono i propri rifiuti in modo occasionale e saltuario per quantitativi che non eccedano i trenta chilogrammi o i trenta litri, i cui dati sono inseriti nel sistema dal gestore del servizio di raccolta o della piattaforma di conferimento. Qualora il trasporto dei rifiuti dal luogo di produzione al centro di raccolta o piattaforma di conferimento venga effettuato dai soggetti di cui all'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i produttori comunicano i propri dati, necessari per la compilazione della Scheda SISTRI - AREA MOVIMENTAZIONE, al delegato dell'impresa di trasporto che compila anche la sezione del produttore, inserendo le informazioni ricevute dal produttore stesso; una copia della scheda, firmata dal produttore, viene consegnata al conducente del mezzo di trasporto, che provvede a sua volta a consegnarla al gestore del centro di raccolta o piattaforma di conferimento. Nelle ipotesi di cui al presente comma, le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai fini della movimentazione dei rifiuti dal luogo di produzione al centro di raccolta o piattaforma di conferimento richiedono preventivamente al delegato del centro o piattaforma il rilascio di un determinato numero di schede SISTRI-AREA MOVIMENTAZIONE, da scaricarsi dal sistema. Il delegato del centro di raccolta o piattaforma di conferimento consegna le copie richieste, debitamente numerate e compilate con i riferimenti del centro o piattaforma quale destinatario dei

rifiuti. Il trasporto dei rifiuti è accompagnato da tali schede, compilate e sottoscritte dal produttore, che sono consegnate al delegato del centro di raccolta o piattaforma di conferimento; il delegato accede al sistema ed inserisce i dati delle singole schede. Nei casi di cui al presente comma, la responsabilità del produttore iniziale dei rifiuti è assolta al momento della presa in carico dei rifiuti da parte del centro di raccolta o piattaforma di conferimento.

ART. 8

(Trasmissione dei dati al Catasto dei rifiuti e all'Albo nazionale gestori ambientali)

1. Il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti è interconnesso telematicamente al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 secondo le modalità di interoperabilità fra i sistemi informativi, così come definiti dal centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA).
2. La tipologia dei dati, i tempi e gli standard per la trasmissione degli stessi sono definiti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita l'ISPRA.

3. L'Albo Nazionale gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, comunica al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti i dati relativi alle iscrizioni di sua competenza e riceve a sua volta, dal sistema stesso, le informazioni attinenti al trasporto dei rifiuti, attraverso l'interconnessione diretta tra i sistemi informativi.
4. La tipologia dei dati di cui al comma 3, i tempi e gli standard per la trasmissione degli stessi sono definiti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Comitato Nazionale dell'Albo.

ART. 9

(Disponibilità dei dati da parte delle autorità di controllo)

1. Le informazioni detenute dal sistema sono rese disponibili agli organi deputati alla sorveglianza e all'accertamento degli illeciti in violazione della normativa in materia di rifiuti nonché alla repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali dei rifiuti di cui all'articolo 195, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo modalità da definirsi con successivo decreto.
2. Il Catasto dei rifiuti assicura le informazioni necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni di controllo alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), che sono tenute a rendere disponibili tali dati alle Province.

ART.10

(Catasto dei rifiuti)

1. L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) organizza il Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, per via informatica attraverso la costituzione e la gestione del Catasto Telematico interconnesso su rete nazionale e articolato nelle seguenti banche dati:
   a) una banca dati anagrafica ed una banca dati contente le informazioni sulla produzione e gestione dei rifiuti trasmesse dal sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti attraverso l'interconnessione diretta secondo le modalità previste dal comma 2 dell'articolo 8 del presente decreto;
   b) una banca dati contenente le informazioni relative alle autorizzazioni e alle comunicazioni di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, 213, 214, 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. A tal fine le amministrazioni autorizzanti comunicano all'ISPRA, subito dopo il rilascio dell'autorizzazione, la ragione sociale e la sede legale dell'impresa autorizzata, l'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione, i rifiuti oggetto dell'attività di gestione, le quantità autorizzate, la scadenza dell'autorizzazione e successivamente segnalano ogni variazione delle predette informazioni che intervenga nel corso della validità dell'autorizzazione stessa;

c) una banca dati relativa alle iscrizioni all'Albo Nazionale gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, aggiornati attraverso interconnessione diretta;

d) una banca dati contenente le informazioni afferenti alla tracciabilità dei rifiuti nella Regione Campania di cui all'articolo 2, integrata dalle previsioni contenute negli atti ordinativi adottati nel corso della fase emergenziale.

2. L'ISPRA elabora i dati forniti dal sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ai fini della predisposizione di un Rapporto annuale e ai fini della trasmissione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dei dati necessari per le Comunicazioni alla Commissione Europea previste dai Regolamenti e dalle direttive comunitarie in materia di rifiuti.

ART. 11

(Comitato di vigilanza e controllo)

1. Al fine di garantire il monitoraggio del sistema e la partecipazione dei rappresentanti delle categorie interessate al medesimo monitoraggio, è istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, senza oneri per il bilancio dello Stato, un Comitato di vigilanza e controllo, composto da quindici membri, esperti nella materia, nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e designati rispettivamente:

a) tre dal Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, tra cui il Presidente;

b) uno da ISPRA;

c) uno da Unioncamere;

d) dieci dalle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative dei produttori, trasportatori, recuperatori e smaltitori di rifiuti.

ART. 12

(Disposizioni transitorie)

1. Entro il 31 dicembre 2010, i produttori iniziali di rifiuti e le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti che erano tenuti alla presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, comunicano al SISTRI compilando l'apposita scheda le seguenti informazioni, relative al periodo dell'anno 2010 precedente all'operatività del sistema SISTRI, sulla base dei dati inseriti nel registro di carico e scarico di cui all'articolo 190 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:
   a) il quantitativo totale di rifiuti annotati in carico sul registro, suddiviso per codice CER;

b) per ciascun codice CER, il quantitativo totale annotato in scarico sul registro, con le relative destinazioni;

c) per le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti, le operazioni di gestione dei rifiuti effettuate;

d) per ciascun codice CER, il quantitativo totale che risulta in giacenza.

2. Al fine di garantire l'adempimento degli obblighi di legge e la verifica della piena funzionalità del sistema SISTRI, per un mese successivo all'operatività del SISTRI come individuata agli articoli 1 e 2 i soggetti di cui ai medesimi articoli rimangono comunque tenuti agli adempimenti di cui agli articoli 190 e 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

3. Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

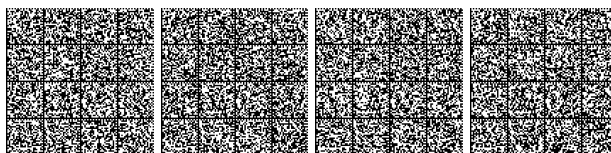
4. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 dicembre 2009

Stefania Prestigiacomo

Registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 2009
Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 9, foglio n. 339

ALLEGATO *IA*

(articolo 3, comma 3)

"PROCEDURA DI ISCRIZIONE AL SISTRI"

Per essere abilitati ad accedere al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, i soggetti di cui agli articoli 1 e 2 del decreto devono iscriversi al predetto sistema e dotarsi dei Dispositivi secondo la procedura di seguito descritta.

Definizioni

Ai fini della presente procedura si intende per:

- "SISTRI": il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti di cui all'art. 189, comma 3 *bis* del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- "Operatore/i": gli enti e le imprese rientranti nelle categorie di cui agli articoli 1 e 2 del decreto, che sono obbligati ad aderire al SISTRI entro le date indicate nel comma 1 dell'articolo 3 del medesimo decreto, nonché i soggetti di cui al comma 4 dell'articolo 1 del decreto che possono aderire al sistema su base volontaria;
- "Delegato": il soggetto al quale, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, sono stati delegati i compiti e le responsabilità relative alla gestione dei rifiuti per ciascuna unità locale. Qualora l'Operatore non abbia indicato un delegato alla gestione dei rifiuti, per Delegato si intenderà il rappresentante legale dell'Operatore;
- "Dispositivo/i": i dispositivi indicati all'articolo 3 del decreto e cioè: il dispositivo per l'accesso in sicurezza al SISTRI (di seguito, dispositivo USB") e/o il dispositivo da installarsi sui veicoli di trasporto dei rifiuti avente la funzione di monitorare il percorso effettuato dal veicolo durante il trasporto (di seguito, "black box");
- "Unità Locale": l'impianto o l'insieme delle unità operative ubicato in luogo diverso dalla sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche dalle quali sono originati i rifiuti; ovvero ciascuna sede presso la quale vengono conferiti i rifiuti per il recupero o lo smaltimento;
- "Titolare del/i Dispositivo/i": ciascun Operatore obbligato ad aderire al SISTRI o che aderisce al SISTRI su base volontaria;

- "Titolare della firma elettronica": la persona fisica cui è attribuita la firma elettronica e che ha accesso al dispositivo USB per la creazione della firma elettronica;
- "Siti di distribuzione": le sedi provinciali delle Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, che provvederanno alla consegna dei dispositivi USB per tutti gli altri Operatori non iscritti all' Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché le Associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi, delegate, con apposita convenzione, dalle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura presso le quali potranno essere ritirati i dispositivi; le sezioni regionali e provinciali dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dei capoluoghi di Regione e delle Province autonome di Trento e Bolzano, che provvederanno alla consegna dei dispositivi USB agli Operatori tenuti all'iscrizione al predetto Albo.

Ciascun Operatore richiede un dispositivo USB per ciascuna Unità Locale. In caso di Unità Locali nelle quali sono presenti unità operative da cui originano in maniera autonoma rifiuti è facoltà richiedere un dispositivo USB per ciascuna unità operativa. Se nell'Unità Locale è esercitata più di un'attività di gestione dei rifiuti per la quale è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi, l'Operatore dovrà dotarsi di un dispositivo USB per ciascuna attività esercitata nell'Unità Locale. Tuttavia, qualora siano stati individuati i medesimi Delegati per tutte le attività di gestione dei rifiuti esercitate nella predetta unità locale, sarà possibile richiedere un solo dispositivo USB per tutte le attività attribuite a tali Delegati.

L'Operatore che svolge attività di raccolta e trasporto di rifiuti dovrà richiedere un dispositivo USB per la sola Sede Legale e un dispositivo USB per ciascun veicolo adibito al trasporto di rifiuti. I dispositivi USB relativi ai veicoli adibiti al trasporto di rifiuti sono associati all'impresa.

Gli operatori titolari di "cantieri temporanei", salvo quanto previsto all'articolo 6 del decreto, devono dotarsi di un dispositivo USB per ciascun cantiere, individuando come "Delegato" il direttore del cantiere.

Il terminalista concessionario dell'area portuale di cui all'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e l'impresa portuale di cui all'articolo 16 della citata legge n.84 del

1994, che detengono i rifiuti in attesa dell'imbarco o allo sbarco, in attesa del successivo trasporto devono dotarsi di un dispositivo USB per ciascun porto in cui operano.
I raccomandatari marittimi di cui alla legge 4 aprile 1977, n. 135 devono dotarsi di un dispositivo USB per località nella quale sono abilitati a svolgere la propria attività.
Le imprese responsabili degli uffici di gestione merci e gli operatori logistici presso le stazioni ferroviarie o gli interporti devono dotarsi di un dispositivo USB per ciascuna stazione o interporto in cui operano.
Ciascuna articolazione territoriale dell'associazione imprenditoriale, o società di servizi, che abbia ricevuto delega ai sensi dell'articolo 7, comma 1, richiede un dispositivo USB.
Le associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi, trasmettono al SISTRI l'elenco dei soggetti da cui hanno ricevuto delega, e la relativa documentazione; il SISTRI, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, comunicherà all'organizzazione, o società di servizi, l'avvenuta configurazione delle applicazioni informatiche necessarie all'operatività.

Il certificato elettronico e le credenziali per l'accesso al SISTRI e per la firma elettronica (password di accesso al Sistema, password di sblocco del dispositivo (PIN), PUK, e l'identificativo utente "user name") sono associate al soggetto indicato come "Delegato".
Qualora l'Operatore non abbia indicato un Delegato, il certificato elettronico e le credenziali sopra indicate sono associate al rappresentante legale dell'Operatore.
Qualora l'Operatore abbia unità locali per una o più delle quali non sia stato individuato un Delegato, dovrà dotarsi comunque di tanti dispositivi USB quante sono le unità locali; in tale ipotesi il certificato elettronico e le credenziali per l'accesso al SISTRI verranno attribuite, in relazione alla/e unità locale/i per la/e quale/i non sia stato individuato un Delegato, al Rappresentante Legale dell'Operatore.
Ciascun dispositivo USB può contenere fino ad un massimo di tre certificati elettronici per la creazione delle firme elettroniche, ciascuno dei quali è associato ad un Delegato.
La procedura di iscrizione si articola nelle seguenti fasi:

I. PRIMA FASE - Iscrizione

1. Iscrizione al SISTRI

L'Operatore dovrà iscriversi al SISTRI utilizzando, a sua scelta, una delle seguenti modalità:

A. Modalità on line

In caso di iscrizione on line, l'utente deve collegarsi alla sezione del Portale SISTRI dedicata alla fase di iscrizione al sistema SISTRI (al seguente indirizzo web: www.sistri.it) ed inserire i dati indicati nel modulo di iscrizione riportato di seguito con il numero 1.

B. Modalità Via Fax

In alternativa alla modalità di iscrizione on line, l'utente potrà comunicare i dati indicati nel modulo di iscrizione via fax, al seguente numero: 800 05 08 63. Il servizio di ricezione fax sarà attivo 24 ore su 24 per sette giorni alla settimana, sino alla scadenza del termine per l'iscrizione.

C. Telefonicamente

L'utente potrà comunicare i dati indicati nel modulo di iscrizione anche telefonando al seguente numero verde: 800 00 38 36. Il *call center* sarà attivo nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle 6.00 alle 22.00, sino alla scadenza del termine per l'iscrizione in sede di prima applicazione del decreto; successivamente, il *call center* sarà attivo nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

L'utente dovrà specificare anche le modalità (posta elettronica, fax o telefono) con le quali desidera ricevere le comunicazioni dal sistema SISTRI nonché i recapiti (indirizzo di posta elettronica, numero di fax o di telefono) e la persona da contattare.

Qualora l'Operatore si avvalga, per le attività previste dal presente decreto, di un'associazione imprenditoriale che ha sottoscritto la convenzione di cui al comma 4 dell'articolo 3 con la Camera di Commercio, ritirerà presso tale Associazione o la sua società di servizi il dispositivo USB, e in tal caso dovrà specificare al momento dell'iscrizione il nome e la sede di tale Associazione o società di servizi.

Il SISTRI comunicherà a ciascun Operatore entro 48 ore dalla ricezione dei dati l'avvenuta ricezione degli stessi e il numero di pratica assegnato, con le modalità ed ai recapiti da questi precedentemente indicati.

2. Verifica dei dati e personalizzazione dei dispositivi

I dati comunicati dagli Operatori, saranno confrontati con quelli contenuti nel Registro delle imprese gestito dalle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato e con quelli contenuti nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali gestito dalle Sezioni Regionali e Provinciali dell'Albo nazionale Gestori.

A seguito della predetta verifica il SISTRI procederà alla personalizzazione dei dispositivi

USB e alla consegna degli stessi presso i siti di distribuzione.

Le Camere di Commercio, le associazioni imprenditoriali o loro società di servizi delegate dalle Camere di Commercio e le Sezioni dell'Albo gestori ambientali contatteranno gli Operatori, con le modalità ed ai recapiti da questi precedentemente indicati, per comunicare luogo e data dell'appuntamento per la consegna dei dispositivi USB.

SECONDA FASE – Consegna dei dispositivi

3. Siti di Distribuzione

La consegna dei dispositivi USB avverrà:

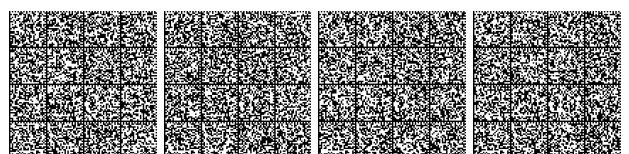
- per gli Operatori iscritti all' Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la sezione regionale o provinciale dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali a cui è iscritto l'operatore;
- per tutti gli altri Operatori, presso la sede della Camera di Commercio della Provincia dove è ubicata la sede legale dell'Operatore, oppure presso le sedi delle associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi, delegate dalle Camere di Commercio. Nel caso in cui l'Operatore abbia anche una o più unità locali, la consegna verrà effettuata presso la sede della Camera di Commercio dove è ubicata ciascuna unità locale;

4. Soggetti competenti e documentazione necessaria per il ritiro

Il ritiro dei dispositivi USB dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'Operatore.

Il Legale Rappresentante dell'Operatore potrà delegare al ritiro un proprio incaricato.

Per procedere al ritiro dei dispositivi USB, sarà necessario presentare la seguente documentazione:

1) copia della ricevuta di pagamento del contributo di iscrizione al SISTRI previsto nell'Allegato II relativo alla/alle categoria/e di appartenenza, per ciascuna unità locale;
2) la dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente un'autocertificazione dei dati comunicati in fase di iscrizione come risultanti dall'espletamento delle procedure di cui al punto 2. Per coloro che avranno effettuato la procedura di iscrizione con la modalità "on

line", il modulo di dichiarazione sarà generato automaticamente dal sistema; esso dovrà essere stampato e sottoscritto dal legale rappresentante. Coloro che avranno effettuato la procedura di iscrizione con le altre modalità dovranno redigere l'autodichiarazione compilando il modulo di seguito riportato con il numero 2

3) fotocopia leggibile di un documento di identità del rappresentante legale dell'azienda in corso di validità;
4) qualora siano stati individuati uno o più Delegati, occorre presentare anche fotocopia leggibile del/i documento/i di identità del/i delegato/i;
5) numero di pratica assegnato dal Sistema;
6) attestato di versamento dei diritti di segreteria dovuti alle Camere di Commercio.

In caso di ritiro da parte di un soggetto diverso dal Legale Rappresentante, oltre ai documenti sopra indicati, l'incaricato al ritiro dovrà presentarsi munito:

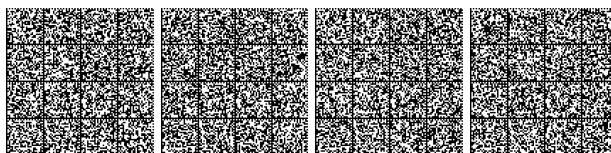
- del proprio documento di riconoscimento;
- della delega per il ritiro scritta in carta semplice secondo il formato disponibile sul sito del Portale SISTRI e firmata dal Legale Rappresentante.

5. Procedura di ritiro

L'addetto del Sito di distribuzione:

- verifica la corrispondenza dei dati visualizzati nel sistema SISTRI con quelli indicati nell'autodichiarazione presentata dal Richiedente;
- inserisce nel sistema gli estremi del soggetto che effettua il ritiro;
- verifica che i pagamenti siano stati effettuati correttamente per quanto riguarda gli importi e le modalità;
- verifica altresì la completezza dei documenti presentati dall'incaricato al ritiro, ivi inclusa l'eventuale delega al ritiro.

Nel caso in cui dall'esame effettuato risultino documenti mancanti o necessità di rettifiche/integrazioni dei dati, l'addetto del Sito di distribuzione concorda con l'Operatore un nuovo appuntamento per il completamento della procedura.

L'addetto del Sito di distribuzione competente alla consegna dei dispositivi USB, dopo aver terminato la verifica di cui al precedente punto, stampa dal Sistema e fa firmare al soggetto incaricato al ritiro (per conto dell'Operatore) i seguenti documenti:

- la dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di consenso al trattamento dei dati stessi;
- la dichiarazione di impegno all'uso corretto e alla custodia dei dispositivi USB.

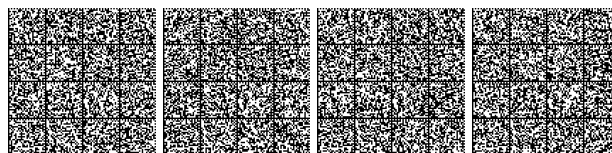
Infine, l'addetto del Sito di distribuzione consegna al soggetto incaricato al ritiro un plico contenente:

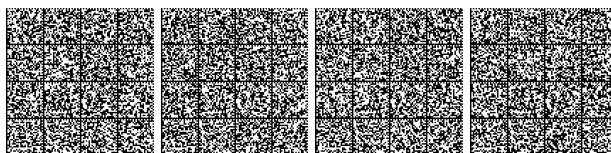
- il/i dispositivo/i USB già precedentemente personalizzato/i;
- la/e stampa/e in busta cieca della password per l'accesso al Sistema, della password di sblocco del/i dispositivo/i USB (PIN), del PUK, dell'identificativo utente (username) e del numero di serie del dispositivo;
- nel caso in cui l'Operatore sia un trasportatore, la lista delle officine autorizzate ad installare le black box nelle province interessate*,* stampata dal sito del portale SISTRI, con l'indicazione del periodo temporale entro cui fissare l'appuntamento per l'installazione, e un modulo per il ritiro e installazione delle black box.

La distribuzione dei dispositivi USB e l'installazione delle black box devono essere completate entro i 30 giorni antecedenti l'avvio dell'operatività del sistema.

Al termine della procedura di iscrizione le Camere di Commercio e le Sezioni regionali dell'Albo comunicheranno settimanalmente al Sistema SISTRI l'avvenuto ritiro dei dispositivi elettronici.

Gli Operatori dovranno utilizzare i dispositivi solo per le finalità previste nel decreto e custodire i dispositivi medesimi con la dovuta diligenza, assumendo oneri e responsabilità in caso di furto, perdita distruzione, manomissione o danneggiamento dei dispositivi stessi che ne impedisca l'utilizzo e che non sia dovuto a vizio di funzionamento dei dispositivi predetti. Fatta eccezione per le ipotesi di perdita dei dispositivi black box conseguenti al furto dei veicoli sui quali sono istallati, i costi per la sostituzione dei dispositivi sono a carico dei richiedenti e sono i seguenti:

COSTI DI SOSTITUZIONE		
Anno solare di sostituzione	**Dispositivo USB**	**Black Box**
2010	60	400
2011	50	350
2012	45	300
2013	40	250

In tutte le ipotesi sopra indicate, gli Operatori dovranno comunicare al sistema SISTRI, entro 24 ore dall'evento, la perdita, la manomissione o il danneggiamento dei dispositivi e richiedere la sostituzione dei dispositivi stessi. Nel caso di perdita delle black box conseguente al furto dei veicoli sui quali erano istallati, il richiedente dovrà anche sporgere tempestivamente denuncia alle autorità di pubblica sicurezza ed inviare a SISTRI, entro il termine sopra indicato, l'originale o la copia conforme di tale denuncia.
Il sistema SISTRI provvederà a predisporre i dispositivi sostitutivi e a comunicare al richiedente la data e il luogo dove, previo pagamento dei costi sopra indicati, potrà provvedere al ritiro del dispositivo USB e l'elenco delle officine autorizzate presso cui sarà possibile richiedere l'istallazione dei black box sostitutivi.

Nel caso di malfunzionamento dei dispositivi dovuti a vizi dei dispositivi stessi, gli Operatori dovranno comunicare tempestivamente il malfunzionamento al SISTRI che provvederà a proprie cura e spese, alla rimozione del malfunzionamento e/o alla sostituzione dei dispositivi:
entro 24 ore dalla comunicazione del malfunzionamento, se i vizi riguardano il software;
entro 72 ore dalla comunicazione del malfunzionamento, se i vizi riguardano l'hardware.
Per tutte le comunicazioni al SISTRI, sarà attiva un'apposita sezione dedicata del Portale SISTRI, un call center gratuito e un servizio di ricezione fax, i cui numeri saranno indicati nel medesimo Portale SISTRI. Il modello per le comunicazioni via fax sarà scaricabile dal Portale.

MODULO D'ISCRIZIONE AL SISTRI N°1
Il presente modulo deve essere compilato in stampatello in modo leggibile in ogni sua parte

SEZIONE 1 - DATI GENERALI

Questa Sezione va compilata in ogni sua parte con tutti i dati richiesti per l'Operatore che si iscrive al SISTRI.

1.1 DATI IDENTIFICATIVI

RAGIONE SOCIALE: |____________________|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

1.2 SEDE LEGALE

INDIRIZZO: |____________________|

NUMERO CIVICO |___|___|___|___|___|___| CAP: |___|___|___|___|___|

COMUNE: |____________________|

PROVINCIA: |___|___| REGIONE: |____________________|

1.3 RAPPRESENTANTE LEGALE

NOME: |____________________|

COGNOME: |____________________|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

1.4 MODALITA' E RECAPITI DELLA PERSONA DA CONTATTARE PER LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ISCRIZIONE

NOME: |____________________|

COGNOME: |____________________|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|____________________|

FAX: |__________|____________________|

E MAIL: |____________________| @ |____________________|

1.5 NUMERO UNITA' LOCALI

In questa sezione va indicato il numero totale delle Unità Locali per le quali è richiesta l'iscrizione al sistema SISTRI, come descritto nel Decreto. Nel caso in cui la Sede Legale sia anche Sede Operativa va anch'essa conteggiata.

NUMERO DELLE UNITA' LOCALI: |___|___|___|

NOTA: La Sezione 1 deve essere compilata una sola volta da parte dell'Operatore che si iscrive al SISTRI.

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |______________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

SEZIONE 2 - DATI GENERALI RELATIVI ALLA SEDE LEGALE/OPERATIVA OPPURE ALLE UNITA' LOCALI (ove esistenti)

Questa sezione va compilata per ciascuna Unità Locale. Questa sezione va compilata anche nel caso in cui la Sede Legale sia anche la Sede operativa.
Per le informazioni relative agli Operatori che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti la presente sezione è sostituita dalla sezione 3). I trasportatori in conto proprio (212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) devono compilare anche la sezione 3.
Nel caso in cui l'Operatore abbia indicato nella sottosezione 1.5 più Unità Locali, dovrà compilare più copie della Sezione in oggetto.

2.1 SEDE UNITA' LOCALE N°: |___|___|___| (indicare il numero progressivo dell'Unità Locale).

INDIRIZZO: |____|

NUMERO CIVICO |___|___|___|___|__|__| CAP: |___|___|___|__|__|

COMUNE: |____|

PROVINCIA: |___|___| REGIONE: |______________________________|

2.2 ASSOCIAZIONE IMPRENDITORIALE (facoltativo)

NOME: |____|

SEDE: |____|

Per gli Operatori iscritti ad una delle Associazioni imprenditoriali che preferiscano ritirare i dispositivi presso le Associazioni stesse, indicare il nome e la sede di tale associazione.

2.3 ULTERIORI DATI PER UNITA' LOCALE

NUMERO UNITA' LAVORATIVE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Il numero di ULA (unità lavorative anno) di ciascuna unità locale è calcolato con riferimento al numero di dipendenti occupati mediamente a tempo pieno durante un anno; mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di unità lavorative annue; ai precedenti fini l'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato, precedente il momento della comunicazione dei dati.

2.4 MODALITA' DI RICHIESTA DEI DISPOSITIVI USB

Specificare se i dispositivi USB sono richiesti (barrare una ed una sola delle possibilità):

☐ PER CATEGORIA DI ISCRIZIONE SEDE DELL'UNITA' LOCALE/OPERATIVA

☐ PER CATEGORIA D'ISCRIZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA
In questo caso indicare il numero di Unità Operative per cui si chiede il dispositivo Usb. Il numero di Unità Operative per i quali si chiede il dispositivo USB è: |___|___|___|

2.5 NUMERO DI DISPOSITIVI USB RICHIESTI PER UNITA' LOCALE

Nel caso in cui una Unità Locale oppure una Unità Operativa eserciti più attività di cui all'Allegato II, l'Operatore è tenuto ad iscrivere l'Unità Locale oppure l'Unità Operativa per ciascuna categoria. Nel caso in cui tali attività siano delegate ai medesimi soggetti, l'Operatore ha la possibilità di richiedere un dispositivo USB unico per tutte le attività oppure un dispositivo USB diverso per ciascuna attività esercitata nell'Unità Locale o Unità Operativa.

☐ DISPOSITIVO USB UNICO (Solo nel caso in cui siano indicati i medesimi delegati per Tutte le attività)

☐ UN DISPOSITIVO USB PER CIASCUNA CATEGORIA

NOTA: La Sezione 2 deve essere compilata in tutte le sue parti (tranne la sottosezione 2.2, facoltativa).
La Sezione 2 deve essere compilata per ciascuna Unità Locale che viene iscritta al SISTRI, fotocopiando il presente modulo.

Sezione 2 **2**

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |______________________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

SEZIONE 2A - DATI RELATIVI AL RILASCIO DEL DISPOSITIVO USB

Questa sezione deve essere compilata per ciascuna categoria esercitata dell'Unita Locale indicata nella sezione 2.1 oppure per ciascuna categoria di iscrizione dell'Unità Operativa che fa riferimento all'Unità Locale indicata nella sezione 2.1.
Nel caso di più categorie di iscrizione e di richiesta di più dispositivi USB, dovranno essere compilate più copie della sezione in oggetto, una per ciascuna categoria di iscrizione.

2A.1 INDICAZIONE DEL NUMERO PROGRESSIVO DELL'UNITA' LOCALE DI RIFERIMENTO (indicata nella sottosezione 2.1): |___|___|___|

Indicare il numero progressivo dell'Unità Locale indicata nella sezione 2.1

2A.2 INDICAZIONE DEL NOME IDENTIFICATIVO DELL'UNITA' OPERATIVA:

|____|

(da indicare solo se nella sottosezione 2.4 è stato indicata la richiesta dei dispositivi USB per Unità Operativa)

Indicare un nome identificativo per l'Unità Operativa a cui si riferisce la Sezione 2A.

2A.3 CATEGORIE DI ISCRIZIONE:

Le Categorie d'Iscrizione sono quelle di cui all'Allegato II. Barrare una sola CATEGORIA.
Nel caso di più Categorie per Unità Locale compilare più copie della Sezione 2A.

CATEGORIA: PRODUTTORI / DETENTORI

PRODUTTORI / DETENTORI DI RIFIUTI SPECIALI ☐

TIPOLOGIA RIFIUTI PRODOTTI		NUMERO DI ADDETTI PER UNITA' LOCALE: <10	DA 11 A 50	DA 51 A 250	DA 251 A 500	>500
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐

CATEGORIA: SMALTITORI / RECUPERATORI

- DISCARICHE (D1,D5,D12) ☐
- DEMOLITORI / ROTTAMATORI ☐
- FRANTUMATORI ☐
- INCENERITORI (D10) ☐
- IMPIANTI DI COINCENERIMENTO (R1) ☐
- IMPIANTI DI RECUPERO DI MATERIA (R2, R3, R4, R6, R7, R8, R9) ☐
- ATTIVITA' DI RECUPERO (R5, R10, R11, R12, R13) E DI SMALTIMENTO (D2, D3, D4, D6, D7, D13, D15) ☐
- IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHIMICO FISICO E BIOLOGICO (D8, D9) ☐
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E DI DIGESTOINE ANAEROBICA (R3) ☐

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

TIPOLOGIA RIFIUTI GESTITI / **QUANTITA' IN TONNELLATE / ANNO**

TIPOLOGIA RIFIUTI GESTITI		<1000	tra 1001 e 5000	tra 5.001 e 20.000	tra 20.001 e 50.000	tra 50.001 e 100.000	tra 100.001 e 250.000	tra 250.001 e 1.000.000	>1.000.000
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
INERTI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI URBANI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

CATEGORIA: ALTRO

CONSORZI	☐	INTERMEDIARI	☐	CENTRO RACCOLTA/ PIATTAFORMA	☐	TERMINALISTI, OPERATORI LOGISTICI E RACCOMANDATARI MARITTIMI	☐	ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI O LORO SOCIETA' DI SERVIZI	☐

CATEGORIA: RIFIUTI SOLIDI REGIONE CAMPANIA / **ABITANTI**

		fino a 5.000	tra 5.001 e 20.000	tra 20.001 e 50.000	tra 50.001 e 100.000	tra 100.001 e 500.000	>500.000
COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

2A.4 DELEGATI DELL'UNITA' LOCALE ASSOCIATI AL DISPOSITIVO ELETTRONICO

Delegato/i (indicare fino ad un massimo di tre Delegati da associare al dispositivo elettronico).

NOME: |________________________________|

COGNOME: |________________________________|

CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |________|________________________|

FAX: |________|________________________|

E MAIL: |________________| @ |________________|

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore.
Riportare il numero progressivo dell'Unità Locale di riferimento così come indicato nella sottosezione 2.1 |____|____|____|

Riportare il nome Identificativo dell'Unità Operativa così come indicato nella sottosezione 2A.2

|____|

Sezione 2 A **4**

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1

RAGIONE SOCIALE: |______________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|______________________________|

FAX: |__________|______________________________|

E MAIL: |__________________| @ |__________________|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|______________________________|

FAX: |__________|______________________________|

E MAIL: |__________________| @ |__________________|

NOTA: La Sezione 2A deve essere compilata in tutte le sue parti. La Sezione 2A deve essere compilata per ciascuna categoria di iscrizione nell'Unita Locale oppure Unità Operativa che fa riferimento all'Unità Locale indicata nella sezione 2.1.
Nel caso in cui si sia indicato solo nella sottosezione 2.5 UN DISPOSITIVO USB UNICO, i delegati devono essere gli STESSI per tutte le attività.

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore.
Riportare il numero progressivo dell'Unità Locale di riferimento così come indicato nella sottosezione 2.1 |____|____|____|

Riportare il nome Identificativo dell'Unità Operativa così come indicato nella sottosezione 2A.2

|____|

Sezione 2 A **5**

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |______________________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

SEZIONE 3 - ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

La presente sezione va compilata solo dagli Operatori che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti che dovranno dotarsi di un solo dispositivo USB indipendentemente dal numero di Unità Locali dell'Impresa e di tanti dispositivi USB e Black Box quanti sono i veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.

3.1 CATEGORIE D'ISCRIZIONE:

CATEGORIA

TRASPORTATORI	☐	TRASPORTATORI CONTO PROPRIO (Iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.Lgs. 152/2006)	☐

TIPOLOGIA RIFIUTI TRASPORTATI		QUANTITA' AUTORIZZATA (t/anno) fino a 3.000	fino a 6.000	fino a 15.000	fino a 60.000	fino a 200.000	oltre 200.000
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

CATEGORIA		Popolazione complessivamente servita autorizzata fino a 5.000	tra 5.001 e 20.000	tra 20.001 e 50.000	tra 50.001 e 100.000	tra 100.001 e 500.000	>500.000
TRASPORTATORI RIFIUTI SOLIDI URBANI REGIONE CAMPANIA	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

3.2 DELEGATI ASSOCIATI AL DISPOSITIVO ELETTRONICO DELLA SEDE LEGALE

Delegato/i (indicare fino ad un massimo di tre Delegati da associare al dispositivo elettronico)

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|______________________________|

FAX: |__________|______________________________|

E MAIL: |__________________| @ |__________________|

Sezione 3 *6*

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |____________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|______________________________|

FAX: |__________|______________________________|

E MAIL: |__________________| @ |__________________|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|______________________________|

FAX: |__________|______________________________|

E MAIL: |__________________| @ |__________________|

3.3 NUMERO DI DISPOSITIVI USB PER I VEICOLI DI TRASPORTO

NUMERO DI DISPOSITIVI USB PER I VEICOLI: |___|___|___|___|___|

L'Operatore dovrà dotarsi di un dispositivo USB per ciascun veicolo adibito al trasporto dei rifiuti iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

NOTA: La Sezione 3 deve essere compilata in tutte le sue parti.

MODULO D'ISCRIZIONE AL SISTRI N°2

Il presente modulo deve essere compilato in stampatello in modo leggibile in ogni sua parte

SEZIONE 1 - DATI GENERALI

Questo modulo contiene Dichiarazioni Sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - Testo Unico sulla documentazione amministrativa.
Il sottoscrittore è consapevole delle Sanzioni Penali e Amministrative previste dall'art. 76 del Testo Unico in caso di dichiarazioni false, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.
Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole che i dati predetti saranno sottoposti ai controlli previsti dall'art. 71 del Testo Unico.

1.1 DATI IDENTIFICATIVI

RAGIONE SOCIALE: |________________________________|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

1.2 SEDE LEGALE

INDIRIZZO: |________________________________|

NUMERO CIVICO |___|___|___|___|___| CAP: |___|___|___|___|___|

COMUNE: |________________________________|

PROVINCIA: |___|___| REGIONE: |________________________|

1.3 RAPPRESENTANTE LEGALE

NOME: |________________________________|

COGNOME: |________________________________|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

1.4 MODALITA' E RECAPITI DELLA PERSONA DA CONTATTARE PER LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ISCRIZIONE

NOME: |________________________________|

COGNOME: |________________________________|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |________|________________________|

FAX: |________|________________________|

E MAIL: |______________| @ |______________|

1.5 NUMERO UNITA' LOCALI

In questa sezione va indicato il numero totale delle Unità Locali per le quali è richiesta l'iscrizione al sistema SISTRI, come descritto nel Decreto. Nel caso in cui la Sede Legale sia anche Sede Operativa va anch'essa conteggiata.

NUMERO DELLE UNITA' LOCALI: |___|___|___|

NOTA: La Sezione 1 deve essere compilata una sola volta da parte dell'Operatore che si iscrive al SISTRI.

Sezione 1 **1**

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |_________________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

SEZIONE 2 - DATI GENERALI RELATIVI ALLA SEDE LEGALE/OPERATIVA OPPURE ALLE UNITA' LOCALI (ove esistenti)

Questa sezione va compilata per ciascuna Unità Locale. Questa sezione va compilata anche nel caso in cui la Sede Legale sia anche la Sede operativa.
Per le informazioni relative agli Operatori che svolgono l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti la presente sezione è sostituita dalla sezione 3). I trasportatori in conto proprio (212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) devono compilare anche la sezione 3.
Nel caso in cui l'Operatore abbia indicato nella sottosezione 1.5 più Unità Locali, dovrà compilare più copie della Sezione in oggetto.

2.1 SEDE UNITA' LOCALE N°: |___|___|___| (indicare il numero progressivo dell'Unità Locale).

INDIRIZZO: |____|

NUMERO CIVICO |___|___|___|__|__|__| CAP: |___|___|___|__|__|__|

COMUNE: |____|

PROVINCIA: |___|___| REGIONE: |______________________________|

2.2 ASSOCIAZIONE IMPRENDITORIALE (facoltativo)

NOME: |____|

SEDE: |____|

Per gli Operatori iscritti ad una delle Associazioni imprenditoriali che preferiscano ritirare i dispositivi presso le Associazioni stesse, indicare il nome e la sede di tale associazione.

2.3 ULTERIORI DATI PER UNITA' LOCALE

NUMERO UNITA' LAVORATIVE: |___|___|___|___|___|___|___|___|

Il numero di ULA (unità lavorative anno) di ciascuna unità locale è calcolato con riferimento al numero di dipendenti occupati mediamente a tempo pieno durante un anno; mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di unità lavorative annue; ai precedenti fini l'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato, precedente il momento della comunicazione dei dati.

2.4 MODALITA' DI RICHIESTA DEI DISPOSITIVI USB

Specificare se i dispositivi USB sono richiesti (barrare una ed una sola delle possibilità):

☐ PER CATEGORIA DI ISCRIZIONE SEDE DELL'UNITA' LOCALE/OPERATIVA

☐ PER CATEGORIA D'ISCRIZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA
In questo caso indicare il numero di Unità Operative per cui si chiede il dispositivo Usb. Il numero di Unità Operative per i quali si chiede il dispositivo USB è: |___|___|___|

2.5 NUMERO DI DISPOSITIVI USB RICHIESTI PER UNITA' LOCALE

Nel caso in cui una Unità Locale oppure una Unità Operativa eserciti più attività di cui all'Allegato II, l'Operatore è tenuto ad iscrivere l'Unità Locale oppure l'Unità Operativa per ciascuna categoria. Nel caso in cui tali attività siano delegate ai medesimi soggetti, l'Operatore ha la possibilità di richiedere un dispositivo USB unico per tutte le attività oppure un dispositivo USB diverso per ciascuna attività esercitata nell'Unità Locale o Unità Operativa.

☐ DISPOSITIVO USB UNICO (Solo nel caso in cui siano indicati i medesimi delegati per Tutte le attività)

☐ UN DISPOSITIVO USB PER CIASCUNA CATEGORIA

NOTA: La Sezione 2 deve essere compilata in tutte le sue parti (tranne la sottosezione 2.2, facoltativa).
La Sezione 2 deve essere compilata per ciascuna Unità Locale che viene iscritta al SISTRI, fotocopiando il presente modulo.

Sezione 2 **2**

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |______________________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

SEZIONE 2A - DATI RELATIVI AL RILASCIO DEL DISPOSITIVO USB

Questa sezione deve essere compilata per ciascuna categoria esercitata dell'Unita Locale indicata nella sezione 2.1 oppure per ciascuna categoria di iscrizione dell'Unità Operativa che fa riferimento all'Unità Locale indicata nella sezione 2.1.
Nel caso di più categorie di iscrizione e di richiesta di più dispositivi USB, dovranno essere compilate più copie della sezione in oggetto, una per ciascuna categoria di iscrizione.

2A.1 INDICAZIONE DEL NUMERO PROGRESSIVO DELL'UNITA' LOCALE DI RIFERIMENTO (indicata nella sottosezione 2.1): |___|___|___|

Indicare il numero progressivo dell'Unità Locale indicata nella sezione 2.1

2A.2 INDICAZIONE DEL NOME IDENTIFICATIVO DELL'UNITA' OPERATIVA:

|____|

(da indicare solo se nella sottosezione 2.4 è stato indicata la richiesta dei dispositivi USB per Unità Operativa)

Indicare un nome identificativo per l'Unità Operativa a cui si riferisce la Sezione 2A.

2A.3 CATEGORIE DI ISCRIZIONE:

Le Categorie d'Iscrizione sono quelle di cui all'Allegato II. Barrare una sola CATEGORIA. Nel caso di più Categorie per Unità Locale compilare più copie della Sezione 2A.

CATEGORIA: PRODUTTORI / DETENTORI

PRODUTTORI / DETENTORI DI RIFIUTI SPECIALI ☐

TIPOLOGIA RIFIUTI PRODOTTI		NUMERO DI ADDETTI PER UNITA' LOCALE				
		<10	DA 11 A 50	DA 51 A 250	DA 251 A 500	>500
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐

CATEGORIA: SMALTITORI / RECUPERATORI

DISCARICHE (D1,D5,D12) ☐ DEMOLITORI / ROTTAMATORI ☐ FRANTUMATORI ☐ INCENERITORI (D10) ☐ IMPIANTI DI COINCENERIMENTO (R1) ☐

IMPIANTI DI RECUPERO DI MATERIA (R2, R3, R4, R6, R7, R8, R9) ☐ ATTIVITA' DI RECUPERO (R5, R10, R11, R12, R13) E DI SMALTIMENTO (D2, D3, D4, D6, D7, D13, D15) ☐ IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHIMICO FISICO E BIOLOGICO (D8, D9) ☐

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E DI DIGESTOINE ANAEROBICA (R3) ☐

Sezione 2 A **3**

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |______________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

TIPOLOGIA RIFIUTI GESTITI — **QUANTITA' IN TONNELLATE / ANNO**

		<1000	tra 1001 e 5000	tra 5.001 e 20.000	tra 20.001 e 50.000	tra 50.001 e 100.000	tra 100.001 e 250.000	tra 250.001 e 1.000.000	>1.000.000
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
INERTI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI URBANI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

CATEGORIA: ALTRO

CONSORZI ☐ INTERMEDIARI ☐ CENTRO RACCOLTA/ PIATTAFORMA ☐ TERMINALISTI, OPERATORI LOGISTICI E RACCOMANDATARI MARITTIMI ☐ ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI O LORO SOCIETA' DI SERVIZI ☐

CATEGORIA: RIFIUTI SOLIDI REGIONE CAMPANIA — **ABITANTI**

		fino a 5.000	tra 5.001 e 20.000	tra 20.001 e 50.000	tra 50.001 e 100.000	tra 100.001 e 500.000	>500.000
COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

2A.4 DELEGATI DELL'UNITA' LOCALE ASSOCIATI AL DISPOSITIVO ELETTRONICO

Delegato/i (indicare fino ad un massimo di tre Delegati da associare al dispositivo elettronico).

NOME: |______________________________|

COGNOME: |______________________________|

CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |________|______________________|

FAX: |________|______________________|

E MAIL: |______________| @ |______________|

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore.
Riportare il numero progressivo dell'Unità Locale di riferimento così come indicato nella sottosezione 2.1 |__|__|__|

Riportare il nome Identificativo dell'Unità Operativa così come indicato nella sottosezione 2A.2

|______________________________|

Sezione 2 A **4**

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |______________________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |_______________|____|

FAX: |_______________|____|

E MAIL: |___________________________| @ |______________________________|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |_______________|____|

FAX: |_______________|____|

E MAIL: |___________________________| @ |______________________________|

NOTA: La Sezione 2A deve essere compilata in tutte le sue parti. La Sezione 2A deve essere compilata per ciascuna categoria di iscrizione nell'Unita Locale oppure Unità Operativa che fa riferimento all'Unità Locale indicata nella sezione 2.1.
Nel caso in cui si sia indicato solo nella sottosezione 2.5 UN DISPOSITIVO USB UNICO, i delegati devono essere gli STESSI per tutte le attività.

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore.
Riportare il numero progressivo dell'Unità Locale di riferimento così come indicato nella sottosezione 2.1 |______|______|______|

Riportare il nome Identificativo dell'Unità Operativa così come indicato nella sottosezione 2A.2

|____|

Sezione 2 A ***5***

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |______________________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

SEZIONE 3 - ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

La presente sezione va compilata solo dagli Operatori che effettuano l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti che dovranno dotarsi di un solo dispositivo USB indipendentemente dal numero di Unità Locali dell'Impresa e di tanti dispositivi USB e Black Box quanti sono i veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.

3.1 CATEGORIE D'ISCRIZIONE:

CATEGORIA

TRASPORTATORI	☐	TRASPORTATORI CONTO PROPRIO (Iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.Lgs. 152/2006)	☐

TIPOLOGIA RIFIUTI TRASPORTATI		QUANTITA' AUTORIZZATA (t/anno) fino a 3.000	fino a 6.000	fino a 15.000	fino a 60.000	fino a 200.000	oltre 200.000
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

CATEGORIA		Popolazione complessivamente servita autorizzata fino a 5.000	tra 5.001 e 20.000	tra 20.001 e 50.000	tra 50.001 e 100.000	tra 100.001 e 500.000	>500.000
TRASPORTATORI RIFIUTI SOLIDI URBANI REGIONE CAMPANIA	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

3.2 DELEGATI ASSOCIATI AL DISPOSITIVO ELETTRONICO DELLA SEDE LEGALE

Delegato/i (indicare fino ad un massimo di tre Delegati da associare al dispositivo elettronico)

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|________________________________|

FAX: |__________|________________________________|

E MAIL: |____________________| @ |____________________|

Sezione 3 ***6***

Da compilare obbligatoriamente a cura dell'Operatore. Riportare i DATI IDENTIFICATIVI così come inseriti nella sottosezione 1.1
RAGIONE SOCIALE: |________________| CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|______________________________|

FAX: |__________|______________________________|

E MAIL: |__________________| @ |__________________|

NOME: |____|

COGNOME: |____|

CODICE FISCALE: |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

indicare almeno una delle seguenti modalità di contatto

TELEFONO: |__________|______________________________|

FAX: |__________|______________________________|

E MAIL: |__________________| @ |__________________|

3.3 NUMERO DI DISPOSITIVI USB PER I VEICOLI DI TRASPORTO

NUMERO DI DISPOSITIVI USB PER I VEICOLI: |__|__|__|__|

L'Operatore dovrà dotarsi di un dispositivo USB per ciascun veicolo adibito al trasporto dei rifiuti iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

NOTA: La Sezione 3 deve essere compilata in tutte le sue parti.

DATA |______________| FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE: |__________________|

La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi del art. 38 D.P.R. - n.445/2000.

Sezione 3 *7*

ALLEGATO *IB*

(articolo 3, comma 6, lettera *c)*)

"PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI BLACK BOX."

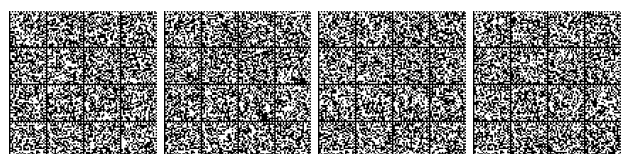
1. Individuazione delle officine autorizzate all'installazione delle black box

L'installazione delle black box sui veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti può essere effettuata dalle imprese iscritte nel Registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122, sezione elettrauto. Tali officine devono altresì essere dotate di computer e collegamento ad internet, senza particolari requisiti di banda di trasmissione.

Per essere autorizzati all'installazione delle black box, i soggetti di cui sopra devono presentare domanda di autorizzazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, accedendo al sito www.sistri.it, e compilando l'apposita sezione.

I dati comunicati dalle officine saranno confrontati con quelli in possesso delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

Le domande devono essere presentate entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare inviterà i soggetti che avranno presentato la domanda di autorizzazione e che saranno risultati in possesso dei requisiti prescritti a partecipare a corsi di formazione gratuiti. I corsi, di carattere teorico pratico, sono strutturati in un solo modulo della durata di 6 ore e si terranno nelle date pubblicate sul Portale SISTRI.

L'attestazione di partecipazione al corso di formazione è requisito necessario per ottenere l'autorizzazione all'installazione delle black box.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla formazione dell'elenco delle officine autorizzate, che sarà pubblicato sul Portale SISTRI e sarà liberamente consultabile.

2. Attività propedeutiche all'installazione

Ciascun Operatore che effettua l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti deve dotarsi di una black box per ciascun veicolo in dotazione all'azienda.

Le Sezioni regionali dell'Albo curano la programmazione delle installazioni delle black box. A tal fine:

- unitamente al dispositivo USB, forniscono agli Operatori la lista delle officine autorizzate, con l'indicazione del periodo temporale entro cui procedere all'installazione, e un modulo per il ritiro e installazione delle black box;
- contattano le officine autorizzate indicate dagli Operatori, o, in caso di eccessivo carico di lavoro delle stesse, altra officina concordata con gli Operatori medesimi, per richiedere l'appuntamento per l'installazione, che potrà essere fissato non prima di sette giorni dalla richiesta.

Il SISTRI provvederà a consegnare le black box direttamente alle officine autorizzate.

Per l'installazione dei dispositivi sarà inoltre necessario:

- acquistare una scheda SIM dati GPRS di qualsiasi operatore telefonico, per ciascuna black box da installare;
- inserire nel modulo per il ritiro delle black box, consegnato insieme alla lista delle officine, il nome dell'intestatario della SIM e i seguenti dati: PIN, PUK: numero di telefono e intestatario della SIM. In alternativa, l'Operatore può consegnare all'officina una fotocopia della scheda SIM rilasciata dal gestore telefonico al momento dell'acquisto, contenente i dati sopra indicati.

La richiesta di installazione delle black box presso l'officina potrà essere effettuata dal legale rappresentante dell'Operatore, che dovrà presentarsi munito di un proprio documento di identità in corso di validità. Qualora siano stati delegati soggetti diversi dal legale rappresentante, tali soggetti dovranno presentarsi muniti, oltre che di un proprio documento di riconoscimento, di

delega scritta da parte del rappresentante legale dell'Operatore, da redigere in carta semplice secondo il formato disponibile sul sito del portale SISTRI, e della copia dei documenti di riconoscimento del sottoscrittore della delega.

5. **Installazione presso l'officina autorizzata.**

   L'operatore dell'officina autorizzata:

   - verifica i dati contenuti nel modulo per il ritiro e l'installazione della black box, accerta l'identità del richiedente e l'eventuale delega rilasciata dal legale rappresentante al ritiro dei dispositivi;
   - inserisce la SIM nella black box;
   - installa la black box sul veicolo;
   - al termine dell'installazione esegue il test di corretta installazione e configurazione;
   - sigilla la black box;
   - fa firmare al soggetto delegato al ritiro delle black box una dichiarazione con la quale il medesimo soggetto, per conto dell'Operatore, attesta l'esito positivo delle verifiche e il corretto funzionamento dei dispositivi installati e si impegna a custodire ed utilizzare correttamente i dispositivi installati.

6. **Comunicazione al SISTRI dell'avvenuta installazione.**

   Completata l'installazione, l'operatore dell'officina invia alla Sezione regionale dell'Albo, ai fini del successivo inoltro al SISTRI, la dichiarazione di avvenuta installazione, contenente il numero seriale delle black box e i dati delle relative SIM abbinati alle targhe dei veicoli su cui i dispositivi sono stati installati, nonchè l'attestazione dell'esito positivo delle verifiche e la presa d'atto del corretto funzionamento dei dispositivi installati, controfirmata dal soggetto delegato al ritiro.

Nel caso in cui in fase di installazione la black box risulti non funzionante, dovrà essere restituita al SISTRI.

Qualora, a seguito del verificarsi di una delle ipotesi previste dal decreto, sorga l'obbligo di restituzione delle black box, gli Operatori dovranno recarsi presso una delle officine autorizzate, in persona del legale rappresentante o previa delega di quest'ultimo.

L'operatore delle officine autorizzate provvederà a disinstallare le black box, che saranno restituite al SISTRI, e ad estrarre la scheda SIM, che sarà invece restituita all'Operatore.

Al termine della procedura di disinstallazione, l'operatore dell'officina autorizzata comunicherà alla Sezione regionale dell'Albo l'avvenuta disinstallazione, controfirmata dall'Operatore, precisando luogo e data e il numero seriale delle black box disinstallate per ciascun veicolo.

ALLEGATO *II*

(articolo 4, comma 3)

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER CATEGORIA DEI SOGGETTI OBBLIGATI

PRODUTTORI/DETENTORI		
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
ADDETTI per unità locale		
< 10	€ 120	€ 60 (*)
da 11 a 50	€ 180	€ 90
da 51 a 250	€ 300	€ 150
da 251 a 500	€ 500	€ 250
>500	€ 800	€ 400

(*) I produttori di rifiuti non pericolosi con un un numero di addetti inferiore ai 10 dipendenti potranno scegliere se aderire o meno al Sistri

N.B. Tra i produttori di rifiuti pericolosi rientrano anche coloro che effettuano entrambe le operazioni e cioè la produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi

COMUNI (Campania)	
	CONTRIBUTO
	Rifiuti Urbani
ABITANTI	
inferiore a 5.000 abitanti	€ 60
inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000	€ 90
inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000	€ 150
inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000	€ 250
inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000	€ 300
superiore o uguale a 500.000 abitanti	€ 400

TRASPORTATORI			
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	Trasportatori di cui all' Art.212. c. 8 dlgs. 152/2006
Quantità annua autorizzata			
inferiore a 3.000 tonn.	€ 120	€ 60	€ 0
superiore o uguale a 3.000 tonn. e inferiore a 6.000 tonn.	€ 140	€ 70	
superiore o uguale a 6.000 tonn. e inferiore a 15.000 tonn.	€ 180	€ 90	
superiore o uguale a 15.000 tonn. e inferiore a 60.000 tonn.	€ 250	€ 125	
superiore o uguale a 60.000 tonn. e inferiore a 200.000 tonn.	€ 350	€ 175	
superiore o uguale a 200.000 tonn.	€ 500	€ 250	

TRASPORTATORI			
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	Trasportatori di cui all' Art.212. c. 8 dlgs. 152/2006
PER OGNI MEZZO DI TRASPORTO	€ 150	€ 150	fino a due veicoli € 100 per ogni veicolo
			oltre i due veicoli € 150 per ogni veicolo

TRASPORTATORI REGIONE CAMPANIA	
	CONTRIBUTO
Popolazione complessivamente servita autorizzata	Rifiuti Urbani
inferiore a 5.000 abitanti	€ 60
inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000	€ 70
inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000	€ 90
inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000	€ 125
inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000	€ 175
superiore o uguale a 500.000 abitanti	€ 250
TRASPORTATORI	
	CONTRIBUTO
PER OGNI MEZZO DI TRASPORTO	Rifiuti Urbani
	€ 150

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER CATEGORIA DEI SOGGETTI OBBLIGATI

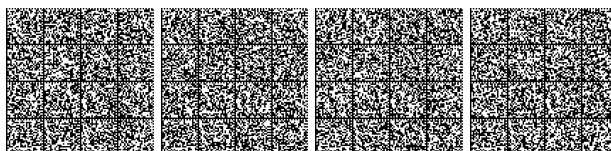
DISCARICHE (D1, D5, D12)			
Quantità in tonnellate/anno	CONTRIBUTO PERICOLOSI	CONTRIBUTO NON PERICOLOSI	CONTRIBUTO INERTI
< 1.000	€ 300	€ 150	€ 100
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250	€ 200
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400	€ 300
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600	€ 500
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900	€ 700
tra 100.000 e 250.000	€ 2.500	€ 1.200	€ 1.000
tra 250.000 e 1.000.000	€ 3.000	€ 1.500	€ 1.200
> 1.000.000	€ 4.000	€ 2.000	€ 1.500

DEMOLITORI E ROTTAMATORI	
Quantità in tonnellate/anno	CONTRIBUTO
< 1.000	€ 300
tra 1.000 e 5.000	€ 500
tra 5.000 e 20.000	€ 800
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800
oltre 100.000	€ 2.500

Rientrano in tale classificazione anche i concessionari/gestori, case costruttrici/automercato di veicoli

FRANTUMATORI	
Quantità in tonnellate/anno	CONTRIBUTO
< 1.000	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 900
tra 100.000 e 250.000	€ 1.200
oltre 250.000	€ 1.500

INCENERITORI RIFIUTI PERICOLOSI (D10)	
Quantità in tonnellate/anno	CONTRIBUTO
< 1.000	€ 300
tra 1.000 e 5.000	€ 500
tra 5.000 e 20.000	€ 800
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800
oltre 100.000	€ 2.500

INCENERITORI RIFIUTI NON PERICOLOSI (D10)	
Quantità in tonnellate/anno	CONTRIBUTO
< 1.000	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 900
oltre 100.000	€ 1.200

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER CATEGORIA DEI SOGGETTI OBBLIGATI

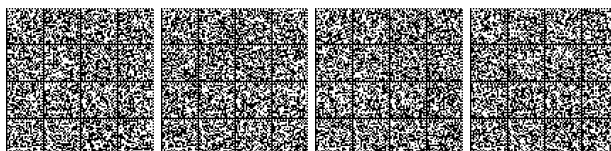
IMPIANTI DI COINCENERIMENTO (R1)		
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
Quantità in tonnellate/anno	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

IMPIANTI DI RECUPERO DI MATERIA (R2, R3, R4, R6, R7, R8, R9) *		
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
Quantità in tonnellate/anno	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

* Inclusi gli impianti produttivi di recupero

ATTIVITA' DI RECUPERO (R5, R10, R11, R12, R13) E DI SMALTIMENTO (D2, D3, D4, D6, D7, D13, D14, D15)		
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
Quantità in tonnellate/anno	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

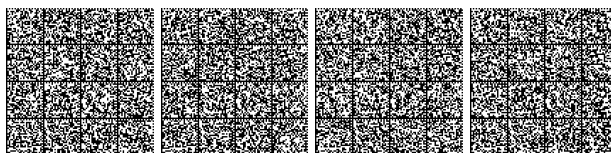
IMPIANTI DI TRATTAMENTO CHIMICO FISICO E BIOLOGICO (D8, D9) *		
	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
Quantità in tonnellate/anno	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
< 1.000	€ 300	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 500	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 800	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 1.200	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 1.800	€ 900
oltre 100.000	€ 2.500	€ 1.200

*** Inclusi gli impianti di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani**

RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER CATEGORIA DEI SOGGETTI OBBLIGATI

IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO E DI DIGESTIONE ANAEROBICA (R3)	
	CONTRIBUTO
Quantità in tonnellate/anno	NON PERICOLOSI
< 1.000	€ 150
tra 1.000 e 5.000	€ 250
tra 5.000 e 20.000	€ 400
tra 20.000 e 50.000	€ 600
tra 50.000 e 100.000	€ 900
oltre 100.000	€ 1.200

CONSORZI	**INTERMEDIARI**	**ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI E LORO SOCIETA' DI SERVIZI**
CONTRIBUTO UNICO ANNUO	CONTRIBUTO UNICO ANNUO	CONTRIBUTO UNICO ANNUO
€ 2.500	€ 100	€ 100

TERMINALISTI, OPERATORI LOGISTICI E RACCOMANDATARI MARITTIMI	**CENTRO RACCOLTA/ PIATTAFORMA**
CONTRIBUTO UNICO ANNUO	CONTRIBUTO UNICO ANNUO
€ 100	€ 500

Le quantità e la popolazione complessivammente servita indicate nelle tabelle relative ai contributi dei trasportatori si riferiscono alle quantità e alla popolazione complessivammente servita autorizzate ai sensi del D.M. n. 406 del 28 aprile 1998.
I contributi da versare relativi alle quantità indicate nelle diverse tabelle sono da riferirsi alle quantità prodotte, smaltite e/o trattate nell'anno precedente
Il contributo è versato da ciascun soggetto per ciascuna unità locale e per ciascun veicolo adibito al trasporto di rifiuti.
Il contributo si riferisce all'anno solare di competenza, indipendentemente dal periodo di effettiva fruizione del servizio.
Il pagamento dei contributi può avvenire mediante versamento diretto presso la competente Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero tramite conto corrente bancario o bonifico bancario, i cui estremi sono indicati nel portale del sistema SISTRI.

ALLEGATO *III*

(articolo 5, comma 1)

Nell'Allegato III sono riportati tutti i contenuti ed una esemplificazione grafica delle Schede SISTRI relativa alle seguenti Categorie:

- SCHEDA SISTRI PRODUTTORE/DETENDORE RIFIUTI SPECIALI
- SCHEDA SISTRI – COMUNE REGIONE CAMPANIA
- SCHEDA SISTRI TRASPORTATORE RIFIUTI SPECIALI
- SCHEDA SISTRI TRASPORTATORE RIFIUTI URBANI nella REGIONE CAMPANIA
- SCHEDA PRODUTTORE/TRASPORTATORE IN CONTO PROPRIO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI FINO AD UN MASSIMO DI TRENTA CHILI/TRENTA LITRI AL GIORNO E RIFIUTI NON PERICOLOSI;
- SCHEDA CONCESSIONARIO/GESTORE CASE COSTRUTTRICI/AUTOMERCATO;
- SCHEDA SISTRI GESTORI:
  - SCHEDA IMPIANTO DI DISCARICA RIFIUTI PERICOLOSI/NON PERICOLOSI/INERTI;
  - SCHEDA IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI ANCHE MOBILE;
  - SCHEDA IMPIANTO DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO;
  - SCHEDA GESTORE RAEE
  - SCHEDA GESTORE IMPIANTO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VERICOLI FUORI USO;
  - SCHEDA GESTORE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO
  - SCHEDA SISTRI GESTORE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI
- SCHEDA SISTRI COMMERCIANTE/INTERMEDIARIO DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE
- SCHEDA SISTRI CONSORZI ISTITUITI PER IL RECUPERO ED IL RICICLAGGIO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI

FRONTESPIZIO DELLA SCHEDA SISTRI – PRODUTTORE/DETENTORE RIFIUTI SPECIALI

Scheda SISTRI
PRODUTTORE/DETENTORE RIFIUTI SPECIALI

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	CONFERITO A: RAGIONE SOCIALE E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO	COD.REG.1013/2006/CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2006/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA PRODUTTORE/DETENTORE RIFIUTI SPECIALI

RAGIONE SOCIALE*:				
RAPPRESENTANTE LEGALE*:			SEDE LEGALE*:	
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:			CODICE FISCALE*:	
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
PERSONA DA CONTATTARE*:		TELEFONO*:	MAIL*:	

Sezione 3 - CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

C.E.R.:		
DENOMINAZIONE CER:		
DESCRIZIONE:		
STATO FISICO: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7]	CARATTERISTICHE DI PERICOLO:	
QUANTITA' EFFETTIVA: _____ kg	N. COLLI:	PESO DA VERIFICARSI A DESTINO:
RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:_____ Kg [Recupero] Quantità: _______ Kg Codice:		
TIPO DI IMBALLAGGIO:	PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE: [SI] [NO] DESCRIZIONE:	
TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR: [SI] [NO]		
CLASSE ADR:	NUMERO ONU:	

INFORMAZIONI CERTIFICATO ANALITICO

N° ID CERTIFICATO:	LABORATORIO:	DATA:

ALLEGA DOCUMENTO

Sezione 4 – INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE senza detenzione

PRESENZA INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE: [SI] [NO]				
RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI*:			

Sezione 5 – CONSORZIO PER IL RICICLAGGIO ED IL RECUPERO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI

PRESENZA CONSORZIO: [SI] [NO]				
RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:				

Sezione 6 – RIFIUTI VERSO L'ESTERO

RIFIUTO DESTINATO ALL'ESTERO: [SI] [NO]	QUANTITATIVO:
CODICE REG.1013/2006/CE:	
RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:_____ Kg [Recupero] Quantità: ______ Kg Codice:	
PAESE DI DESTINAZIONE:	
NOME E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO:	
NUMERO DI NOTIFICA:	
N. SERIE SPEDIZIONE:	

ALLEGA DOCUMENTO

Sezione 7 - TRASPORTATORE

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI*:			

Sezione 8 - DESTINATARIO

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA*:			

FIRMA

IMPORTANTE: con il simbolo ***** sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

IMPORTANTE: nella sezione 5 è inserita l'area Consorzio che sarà compilata dall'utente solo quando si avvalga di un Consorzio per il riciclaggio e recupero di particolari tipologie di rifiuti come intermediario

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – PRODUTTORE/DETENTORE RIFIUTI SPECIALI

Area Registro Cronologico

I. Il produttore/detentore dei rifiuti speciali deve annotare nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI entro 10 giorni dalla produzione del rifiuto le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto prodotto.

II. Il sistema SISTRI a seguito della movimentazione dei rifiuti compila automaticamente la riga dell'Area Registro Cronologico corrispondente alla movimentazione effettuata;

Registro Cronologico Produttore/Detentore Rifiuti Speciali

III. Nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico"/"scarico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti prodotti o presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **CONFERITO A:** indicazione della RAGIONE SOCIALE e dell'INDIRIZZO dell'impianto di destinazione
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Al termine della compilazione della riga del Registro Cronologico l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

IV. Il produttore/detentore, nel momento di movimentare un rifiuto precedentemente caricato sul Registro Cronologico, deve aprire una nuova Area Movimentazione della Scheda SISTRI, compilando le specifiche sezioni.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

V. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:
- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Produttore/Detentore Rifiuti Speciali

VI. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:
- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa produttrice del rifiuto
- **RAPPRESENTANTE LEGALE**: nome e cognome del Legale Rappresentante;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo della sede legale
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede presso la quale il dichiarante ha prodotto i rifiuti
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare

Sezione 3 - Caratteristiche del Rifiuto

VII. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:
- **CER:** codice CER del rifiuto prodotto
- **DENOMINAZIONE CER:** denominazione del rifiuto sulla base del Codice Europeo del Rifiuto
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto prodotto
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: caratteristica/e che si riferisce/riferiscono al rifiuto prodotto (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **QUANTITA' EFFETTIVA**: quantitativo di rifiuti che il produttore invia all'impianto di destinazione e unità di misura corrispondente espresso in kg
- **N. COLLI**: numero dei colli da inviare all'impianto di recupero/smaltimento
- **PESO DA VERIFICARSI A DESTINO**: indicare la scelta prevista (SI/NO)
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione e il relativo codice).
- **TIPO DI IMBALLAGGIO**: tipologia dello specifico imballaggio utilizzato (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE**: eventuale presenza di prescrizioni da adottare per la movimentazione dei rifiuti. Nel caso affermativo deve quindi procedere a descrivere brevemente quali accorgimenti devono essere attivati (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR**: specificare se il carico di rifiuti a causa delle particolari caratteristiche chimico – fisiche deve essere soggetto a normativa ADR (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi).
  Nel caso affermativo si devono compilare i campi:
  i. **Classe ADR**: classe relativa alle specifiche sostanze pericolose presenti (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);
  ii. **Numero ONU**: numerazione specifica che identifica in modo univoco la materia trasportata (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);

Informazioni Certificato Analitico (se richiesto)

- **N.ID CERTIFICATO**: numero identificativo del certificato di laboratorio che descrive le caratteristiche del rifiuto
- **LABORATORIO**: nome del laboratorio che ha eseguito le analisi sul rifiuto
- **DATA**: data del certificato
- **ALLEGA DOCUMENTO**: tasto da cui inserire il certificato analitico in formato pdf se richiesto

Sezione 4 - Intermediario/Commerciante senza detenzione

VIII. Nella Sezione 4 sono riportati i seguenti campi:

- **PRESENZA INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE**: indicazione della eventuale presenza della figura dell'Intermediario/Commerciante senza detenzione;
- **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Intermediario/Commerciante di rifiuti senza detenzione
- **CODICE FISCALE** dell'Intermediario/Commerciante senza detenzione
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero di iscrizione rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Informazione obbligatoria quando sarà iscrivibile la categoria Intermediario/Commerciante presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali).

Sezione 5 – Consorzio per il riciclaggio ed il recupero di particolari tipologie di rifiuti

IX. Nella Sezione 5 sono riportati i seguenti campi:

- **PRESENZA CONSORZIO**: presenza di un Consorzio per il riciclaggio e recupero di particolari tipologie di rifiuti come intermediario;
- **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale del Consorzio
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo del Consorzio per il riciclaggio e recupero di particolari tipologie di rifiuti come intermediario
- **CODICE FISCALE** del Consorzio

IMPORTANTE: Tale sezione sarà compilata dall'utente solo quando si avvale di un Consorzio per il riciclaggio e recupero di particolari tipologie di rifiuti come intermediario

Sezione 6 – Rifiuti verso l'Estero

X. Nella Sezione 6 sono riportati i seguenti campi:

- **RIFIUTO DESTINATO ALL'ESTERO**: indicazione se il rifiuto viene inviato all'Estero
- **QUANTITATIVO**: quantità del rifiuto prodotto da inviare all'Estero espresso in kg
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: lo specifico codice di cui agli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione e il relativo codice).
- **PAESE DI DESTINAZIONE**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **NOME ED INDIRIZZO DELL'IMPIANTO**: indicazione del nome dell'impianto e dell'indirizzo completo dell'impianto di destinazione
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ALLEGA DOCUMENTO**: tasto da cui inserire il documento di movimento della spedizione transfrontaliera di rifiuti restituito dall'impianto di destinazione

Sezione 7 - Trasportatore

XI. Nella Sezione 7 sono riportati i seguenti campi:

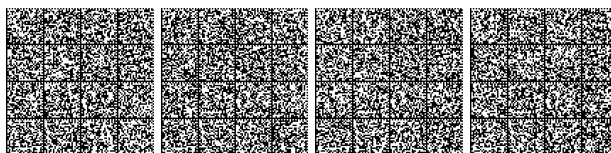
- **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'azienda di trasporto
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero di iscrizione rilasciato dalla competente Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali.

IMPORTANTE: Nel caso di trasporto transfrontaliero il produttore indica unicamente il Paese di appartenenza dell'impresa di trasporto estera di cui si avvale nella casella INDIRIZZO.

Sezione 8 – Destinatario

XII. Nella Sezione 8 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE**: Ragione sociale dell'impresa di destinazione
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'azienda di destinazione
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA**: estremi di autorizzazione, di iscrizione o ordinanza dell'impianto di destinazione

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Movimentazione Rifiuto della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

FRONTESPIZIO SCHEDA SISTRI – COMUNE REGIONE CAMPANIA

Scheda SISTRI
COMUNE REGIONA CAMPANIA

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	QUANTITA' (kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	CONFERITO A:		COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
										RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO							

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA COMUNE REGIONE CAMPANIA

COMUNE*:			
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	CAP*:
FAX*:	TELEFONO*:	EMAIL*:	WEB*:
CODICE FISCALE*::			

Sezione 3 - CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

C.E.R.:

DENOMINAZIONE CER:

STATO FISICO: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] | CARATTERISTICHE DI PERICOLO:

QUANTITA' EFFETTIVA: _____ kg | N. COLLI: | PESO DA VERIFICARSI A DESTINO:

RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:_____ Kg [Recupero] Quantità: ______ Kg Codice:

TIPO DI IMBALLAGGIO: | PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE: [SI] [NO] DESCRIZIONE:

TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR: [SI] [NO]

CLASSE ADR: | NUMERO ONU:

INFORMAZIONI CERTIFICATO ANALITICO

N° ID CERTIFICATO:	LABORATORIO:	DATA:

ALLEGA DOCUMENTO

Sezione 4 – eventuale RACCOLTA MULTIMATERIALE

QUANTITA' TOTALE RIFIUTO con codice CER 15.06.01: ________ Kg.

QUANTITA' CODICE CER 15.01.01: ___ Kg.	QUANTITA' CODICE CER 15.01.02: ___ Kg.	QUANTITA' CODICE CER 15.01.03: ___ Kg.
QUANTITA' CODICE CER 15.01.04: ___ Kg.	QUANTITA' CODICE CER 15.01.07: ___ Kg.	QUANTITA' CODICE CER 15.01.09: ___ Kg.
QUANTITA' CODICE CER 20.01.01: ___ Kg.		

Sezione 5 – INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE senza detenzione

PRESENZA INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE: [SI] [NO]				
RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI*:			

Sezione 6 – RIFIUTI VERSO L'ESTERO

RIFIUTO DESTINATO ALL'ESTERO: [SI] [NO]	QUANTITATIVO:
CODICE REG.1013/2006/CE:	
RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:_____ Kg [Recupero] Quantità: ______ Kg Codice:	
PAESE DI DESTINAZIONE:	
NOME E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO:	
NUMERO DI NOTIFICA:	
N. SERIE SPEDIZIONE:	

ALLEGA DOCUMENTO

Sezione 7 - TRASPORTATORE

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI*:			

Sezione 8 - DESTINATARIO

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA*:			

FIRMA

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – COMUNE REGIONE CAMPANIA

Area Registro Cronologico

I. Il Comune deve annotare mensilmente nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto prodotto.

II. Il sistema SISTRI a seguito della movimentazione dei rifiuti compila automaticamente la riga dell'Area Registro Cronologico corrispondente alla movimentazione effettuata;

Registro Cronologico Produttore/Detentore Rifiuti Speciali

III. Nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico"/"scarico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti prodotti o presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **CONFERITO A:** RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO dell'impianto di destinazione
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Al termine della compilazione della riga del Registro Cronologico l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

IV. Il Comune deve aprire una nuova Area Movimentazione della Scheda SISTRI, compilando le specifiche sezioni.

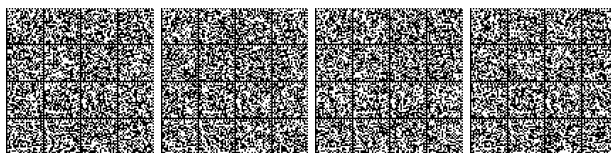
Sezione 1 - Identificativo Scheda

V. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Produttore/Detentore Rifiuti Speciali

VI. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **COMUNE**: indicazione del Comune
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, CAP**: indirizzo completo della sede

- **FAX, TELEFONO, EMAIL, WEB**: numero di fax, telefono, indirizzo di posta elettronica, sito web del Comune
- **CODICE FISCALE** del Comune

Sezione 3 - Caratteristiche del Rifiuto

VII. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:
- **CER:** codice CER del rifiuto prodotto
- **DENOMINAZIONE CER:** denominazione del rifiuto sulla base del Codice Europeo del Rifiuto
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto prodotto
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: caratteristica/e che si riferisce/riferiscono al rifiuto prodotto (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **QUANTITA' EFFETTIVA**: quantitativo di rifiuti che il produttore invia all'impianto di destinazione e unità di misura corrispondente espresso in kg
- **N. COLLI**: numero dei colli da inviare all'impianto di recupero/smaltimento
- **PESO DA VERIFICARSI A DESTINO**: indicare la scelta prevista (SI/NO)
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione e il relativo codice).
- **TIPO DI IMBALLAGGIO**: tipologia dello specifico imballaggio utilizzato (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE**: eventuale presenza di prescrizioni da adottare per la movimentazione dei rifiuti. Nel caso affermativo deve quindi procedere a descrivere brevemente quali accorgimenti devono essere attivati (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR**: specificare se il carico di rifiuti a causa delle particolari caratteristiche chimico – fisiche deve essere soggetto a normativa ADR (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi).

  Nel caso affermativo si devono compilare i campi:
  1. **Classe ADR**: classe relativa alle specifiche sostanze pericolose presenti (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);
  2. **Numero ONU**: numerazione specifica che identifica in modo univoco la materia trasportata (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);

Sezione 4 – Raccolta Multimateriale

VIII. Nella Sezione 4, raccolta multimateriale, deve essere suddivisa la quantità totale di rifiuti, identificata dal codice CER 15.01.06, nelle diverse frazioni merceologiche. I campi presenti sono:
- **QUANTITA' TOTALE CODICE CER 15.01.06**: quantità totale del rifiuto con codice CER 15.01.06;
- **QUANTITA' CODICE CER 15.01.01**: quantità del rifiuto del singolo codice CER 15.01.01;
- **QUANTITA' CODICE CER 15.01.02**: quantità del rifiuto del singolo codice CER 15.01.02;
- **QUANTITA' CODICE CER 15.01.03**: quantità del rifiuto del singolo codice CER 15.01.03;
- **QUANTITA' CODICE CER 15.01.04**: quantità del rifiuto del singolo codice CER 15.01.04;
- **QUANTITA' CODICE CER 15.01.07**: quantità del rifiuto del singolo codice CER 15.01.07;
- **QUANTITA' CODICE CER 15.01.09**: quantità del rifiuto del singolo codice CER 15.01.09;
- **QUANTITA' CODICE CER 20.01.01**: quantità del rifiuto del singolo codice CER 20.01.01;

Sezione 5 - Intermediario/Commerciante senza detenzione

IX. Nella Sezione 5 sono riportati i seguenti campi:
- **PRESENZA INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE**: indicazione della eventuale presenza della figura dell'Intermediario/Commerciante senza detenzione;
- **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Intermediario/Commerciante di rifiuti senza detenzione
- **CODICE FISCALE** dell'Intermediario/Commerciante senza detenzione
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero di iscrizione rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Informazione obbligatoria quando sarà iscrivibile la

categoria Intermediario/Commerciante presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali).

Sezione 6 – Rifiuti verso l'Estero

X. Nella Sezione 6 sono riportati i seguenti campi:
- **RIFIUTO DESTINATO ALL'ESTERO**: indicazione se il rifiuto viene inviato all'Estero
- **QUANTITATIVO**: quantità del rifiuto prodotto da inviare all'Estero espresso in kg
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: lo specifico codice di cui agli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione e il relativo codice).
- **PAESE DI DESTINAZIONE**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **NOME ED INDIRIZZO DELL'IMPIANTO**: indicazione del nome dell'impianto e dell'indirizzo completo dell'impianto di destinazione
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ALLEGA DOCUMENTO**: tasto da cui inserire il documento di movimento della spedizione transfrontaliera di rifiuti restituito dall'impianto di destinazione

Sezione 7 – Trasportatore

XI. Nella Sezione 7 sono riportati i seguenti campi:
- **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'azienda di trasporto
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero di iscrizione rilasciato dalla competente Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali;

Sezione 8 – Destinatario

XII. Nella Sezione 6 sono riportati i seguenti campi:
- **RAGIONE SOCIALE**: Ragione sociale dell'impresa di destinazione
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'azienda di destinazione
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA**: estremi dell'autorizzazione, dell'iscrizione ovvero dell'ordinanza dell'impianto di destinazione

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Movimentazione Rifiuto della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

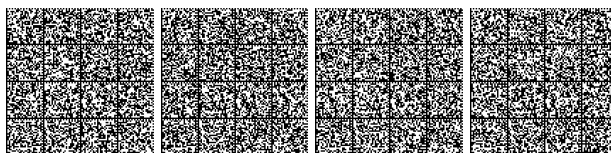
FRONTESPIZIO DELLA SCHEDA SISTRI – TRASPORTATORI RIFIUTI SPECIALI

Scheda SISTRI
TRASPORTATORE RIFIUTI SPECIALI

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO TRASPORTATORE RIFIUTI SPECIALI

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	VEICOLI DLGS 209/2003	VEICOLI Art.231 DLGS 152/2006	QUANTITA' (KG)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	ORIGINE DEL RIFIUTO		CCD REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
													RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO							

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 - SEZIONE ANAGRAFICA TRASPORTATORE RIFIUTI SPECIALI

RAGIONE SOCIALE*:				
SEDE LEGALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:			CODICE FISCALE*:	
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
ISCRIZIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI*: numero ___________		categoria ___________		classe___________
LEGALE RAPPRESENTANTE*:				
RESPONSABILE TECNICO*:				
PERSONA DA CONTATTARE*:		TELEFONO*:		MAIL*:

Sezione 3 - SEZIONE TRASPORTO

MEZZO DI TRASPORTO:	
CONDUCENTE:	
TARGA AUTOMEZZO*:	TARGA RIMORCHIO:
CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB:	
DATA:	PERCORSO:
ANNOTAZIONI:	

Sezione 4 - SEZIONE TRASPORTO INTERMODALE

E' PRESENTE UNA TRATTA INTERMODALE: SI NO

campi presenti per ciascuna tratta intermodale

Sezione Anagrafica relativa all'impresa di trasporto intermodale

RAGIONE SOCIALE:					
LEGALE RAPPRESENTANTE*:					
SEDE LEGALE*:	INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:			CODICE FISCALE*:		
UNITA' OPERATIVA:	INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
eventuale ISCRIZIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI*:					
RESPONSABILE TECNICO*:					
PERSONA DA CONTATTARE*:	TELEFONO*:		FAX*:	MAIL*:	

Sezione relativa ai dati del trasporto intermodale

CAPO GESTIONE*:			
DATA:	VETTORE:	N° IDENTIFICATIVO VETTORE:	N° IDENTIFICATIVO CARRO:
DESCRIZIONE TRATTA INTERMODALE:			N° TRATTA*:
ANNOTAZIONI:			

E' PRESENTE UN OPERATORE LOGISTICO SI NO

RAGIONE SOCIALE:					
LEGALE RAPPRESENTANTE*:					
SEDE LEGALE*:	INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:			CODICE FISCALE*:		
UNITA' LOCALE*:	INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
PERSONA DA CONTATTARE*:	TELEFONO*:		FAX*:	MAIL*:	
ANNOTAZIONI:					

E' PRESENTE UNA ULTERIORE TRATTA INTERMODALE: SI NO

solo nel caso di una vettore su gomma

MEZZO DI TRASPORTO:	
CONDUCENTE:	
TARGA AUTOMEZZO*:	TARGA RIMORCHIO:
CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB:	
DATA:	PERCORSO:
ANNOTAZIONI:	

FIRMA

FIRMA

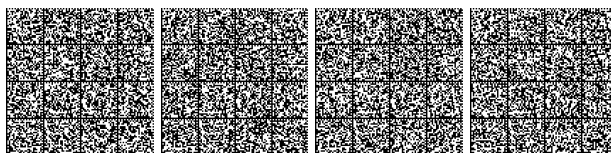
Sezione 5 - SEZIONE CONDUCENTE MEZZO DI TRASPORTO

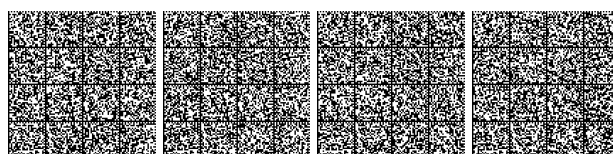
DATA PRESA IN CONSEGNA DEI RIFIUTI:	ORA:
ANNOTAZIONI:	

Sezione 6 - SEZIONE CONDUCENTE MEZZO DI TRASPORTO

CONCLUSIONE DEL PROCESSO:	ORA:
ANNOTAZIONI:	

IMPORTANTE: con il simbolo * sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

IMPORTANTE: nel caso in cui il trasporto coinvolga veicoli di cui al D. Lgs 209/2003 o veicoli di cui all'art.

231 D. Lgs. 152/2006 nel Registro Cronologico del trasportatore verranno registrati automaticamente dal sistema la presenza di queste categorie di rifiuti.

IMPORTANTE: nel caso di trasporto intermodale, la sezione 4 deve essere firmata da parte di ciascun soggetto che vi accede ed inserisce i dati.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – TRASPORTATORE RIFIUTI SPECIALI

Area Registro Cronologico

I. Il Registro Cronologico del trasportatore rifiuti speciali è automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel seguente modo:
   - fase “carico” nel momento in cui il conducente del mezzo, all’arrivo all’impianto di produzione del rifiuto, inserisce il suo dispositivo USB nel computer del produttore;
   - fase “scarico” nel momento in cui il delegato dell’azienda di destinazione gestore prende in carico il rifiuto.

II. Nel caso in cui siano sopraggiunti degli eventi esterni durante la movimentazione del rifiuto che abbiano comportato variazioni (ad es. variazioni di peso a destino, accettazione parziale, carico respinto dal destinatario), il delegato dell’azienda di trasporto all’arrivo del conducente del mezzo deve accedere al Portale identificandosi con il suo identificativo utente e la sua password ed inserire nel campo annotazioni del Registro Cronologico la nota relativa alla variazione intervenuta.

Registro Cronologico Trasportatore Rifiuti Speciali

III. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

   - **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
   - **DATA**: data dell’operazione;
   - **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione (“carico”/”scarico”) alla quale si riferisce la registrazione;
   - **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
   - **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
   - **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell’Elenco Europeo dei Rifiuti;
   - **DESCRIZIONE**: indicazione dell’aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
   - **VEICOLI D.LGS. 209/2003:** rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 209/2003 (solo nel caso di trasporto di questa particolare tipologia di rifiuti);
   - **VEICOLI art. 231 D.LGS. 152/2006:** rifiuti disciplinati dall’art. 231 del D.Lgs. 152/2006 (solo nel caso di trasporto di questa particolare tipologia di rifiuti);
   - **QUANTITA’**: quantità dei rifiuti prodotti o presi in carico espressa in kg;
   - **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
   - **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all’Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
   - **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
   - **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e dell’INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
   - **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea;
   - **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
   - **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell’alle. I B del Regolamento 1013/2006
   - **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell’allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
   - **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
   - **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
   - **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni

In caso di annotazioni nell’Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l’utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l’utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

IV. Il delegato dell'azienda di trasporto continua la compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI aperta dal produttore del rifiuto.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

V. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Trasportatore Rifiuti Speciali

VI. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa di trasporto;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo della sede legale;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale;
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede presso la quale il trasportatore ha i mezzi;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante;
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero, categoria e classe di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del legale rappresentante
- **RESPONSABILE TECNICO**: nome e cognome del responsabile tecnico;
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare;

Sezione 3 – Sezione Trasporto

VII. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:

- **MEZZO DI TRASPORTO**: il mezzo utilizzato per il trasporto del rifiuto
- **CONDUCENTE**: conducente che è responsabile del trasporto
- **TARGA AUTOMEZZO**: targa del veicolo che viene utilizzato per il trasporto
- **TARGA RIMORCHIO**: targa dell'eventuale rimorchio utilizzato nel trasporto
- **CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB**: codice identificativo del dispositivo elettronico USB associato allo specifico mezzo utilizzato per il trasporto
- **DATA**: data in cui inizia il trasporto del rifiuto
- **PERCORSO**: percorso pianificato per il trasporto del rifiuto
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni

Sezione 4 – Sezione Trasporto Intermodale

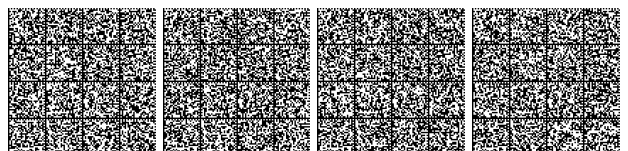
VIII. Nel caso di trasporto intermodale, il delegato dell'azienda di trasporto intermodale deve compilare questa sezione, indicando la tratta intermodale coinvolta ed il corrispondente vettore utilizzato per il trasporto rifiuti.

Nella Sezione 4 sono riportati i seguenti campi:

- **E' PRESENTA UNA TRATTA INTERMODALE**: eventuale presenza di una tratta intermodale.

Nel caso di presenza di una tratta intermodale vengono visualizzati i campi seguenti (devono essere ripetuti per ciascuna nuova tratta intermodale inserita).

Sezione Anagrafica relativa all'impresa intermodale

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa di trasporto intermodale
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del legale rappresentante
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa

- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo della sede legale;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale;
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' OPERATIVA**: indicazione dell'unità operativa coinvolta nel trasporto intermodale;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'unità operativa;
- **eventuale ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (se richiesta);
- **RESPONSABILE TECNICO***: indicazione del responsabile tecnico;
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono, fax e indirizzo mail della persona da contattare;

Sezione relativa ai dati del trasporto intermodale

- **CAPOGESTIONE**: nome e cognome del capo gestione;
- **DATA:** data del trasporto intermodale;
- **VETTORE:** tipologia di trasporto utilizzato;
- **N° IDENTIFICATIVO VETTORE**: numero identificativo del vettore utilizzato;
- **N° IDENTIFICATIVO CARRO**: numero identificativo del carro (nel caso di trasporto ferroviario);
- **DESCRIZIONE TRATTA INTERMODALE:** indicazione del percorso del tratto intermodale;
- **N° TRATTA**: numero sequenziale della tratta;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni;

Solo nel caso in cui sia presente un operatore logistico:

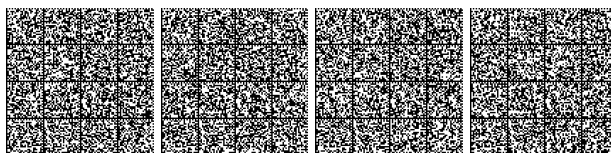
- **E' PRESENTE UN OPEARTORE LOGISTICO:** indicare eventuale presenza di un operatore logistico;

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa;
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del legale rappresentante
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo della sede legale;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale;
- **UNITA' LOCALE**: sede coinvolta nel trasporto intermodale;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono, fax e indirizzo mail della persona da contattare;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni;

- **E' PRESENTE UNA ULTERIORE TRATTA INTERMODALE**: eventuale presenza di una nuova tratta intermodale. In caso di presenza di una ulteriore tratta intermodale tutti i dati descritti in precedenza devono essere compilati per descrivere la nuova tratta intermodale.

Solo nel caso di un vettore su gomma:

- **MEZZO DI TRASPORTO**: il mezzo utilizzato per il trasporto del rifiuto
- **CONDUCENTE**: conducente che è responsabile del trasporto
- **TARGA AUTOMEZZO**: targa del veicolo che viene utilizzato per il trasporto
- **TARGA RIMORCHIO**: targa dell'eventuale rimorchio utilizzato nel trasporto
- **CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB**: codice identificativo del dispositivo elettronico USB associato allo specifico mezzo utilizzato per il trasporto
- **DATA**: data in cui inizia il trasporto del rifiuto
- **PERCORSO**: percorso pianificato per il trasporto del rifiuto
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni

Al termine della compilazione della Sezione 4 ed ogni volta che un soggetto inserisce una nuova tratta l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Movimentazione Rifiuto della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia

Firma della Scheda Movimentazione – Scheda SISTRI Trasportatore

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Movimentazione Rifiuto della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia

Sezione 5 – Sezione Conducente Mezzo di Trasporto

IX. Questa sezione viene compilata automaticamente dal sistema SISTRI nel momento in cui il conducente del mezzo di trasporto arriva presso l'azienda di produzione del rifiuto e si collega al sistema SISTRI attraverso l'inserimento del dispositivo USB associato al mezzo all'interno del computer dell'azienda di produzione del rifiuto.

X. Nel caso in cui siano sopraggiunti degli eventi esterni durante la movimentazione del rifiuto che abbiano comportato variazioni (ad es. fermo del mezzo, trasbordo parziale, imprevisto tecnico), il conducente deve inserire nel campo annotazioni della copia cartacea che accompagna il rifiuto la nota relativa alla variazione intervenuta. Il delegato dell'azienda di trasporto, al ritorno del conducente del mezzo in azienda, deve inserire nel sistema SISTRI la nota e firmare.

XI. Nella Sezione 5 sono riportati i seguenti campi:

- **DATA PRESA IN CONSEGNA DEI RIFIUTI e ORA**: data e ora in cui avviene la presa in consegna dei rifiuti;
- **ANNOTAZIONI**: spazio che può essere utilizzato dal conducente per scrivere sulla copia cartacea dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI del rifiuto utilizzata durante il trasporto eventuali variazioni avvenuti durante il percorso

Sezione 6 - Sezione Conducente Mezzo di Trasporto

XII. Questa sezione viene compilata automaticamente dal sistema SISTRI nel momento in cui il delegato dell'azienda di destinazione stessa prende in carico il rifiuto.

XIII. Nella Sezione 6 sono riportati i seguenti campi:

- **CONCLUSIONE DEL PROCESSO e ORA**: data e ora in cui si conclude la movimentazione del rifiuto
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni

FRONTESPIZIO DELLA SCHEDA SISTRI – TRASPORTATORI RIFIUTI URBANI nella REGIONE CAMPANIA

Scheda SISTRI
TRASPORTATORE RIFIUTI URBANI nella REGIONE CAMPANIA

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO TRASPORTATORE RIFIUTI URBANI REGIONE CAMPANIA

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	VEICOLI DLGS 209/2003	VEICOLI Art.231 DLGS 152/2006	QUANTITA' (KG)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	ORIGINE DEL RIFIUTO		COD.REG.1013/2006/CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
												RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO							

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTI URBANI REGIONE CAMPANIA

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 - SEZIONE ANAGRAFICA TRASPORTATORE RIFIUTI URBANI

RAGIONE SOCIALE*:				
LEGALE RAPPRESENTANTE*:	SEDE LEGALE*:			
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:	CODICE FISCALE*:			
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
ISCRIZIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI*: numero ___________	categoria ____________	classe___________		
RESPONSABILE TECNICO*:				
PERSONA DA CONTATTARE*:	*TELEFONO**:	*MAIL**:		

Sezione 3 – CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO - REGIONE CAMPANIA

C.E.R.:
DENOMINAZIONE CER:
QUANTITA' EFFETTIVA: _____ kg
RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:_____ Kg [Recupero] Quantità: ______ Kg Codice:

Sezione 4 – RIFIUTI VERSO L'ESTERO

RIFIUTO DESTINATO ALL'ESTERO: [SI] [NO]	QUANTITATIVO:
CODICE REG.1013/2006/CE:	
RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:_____ Kg [Recupero] Quantità: ______ Kg Codice:	
PAESE DI DESTINAZIONE:	
NOME E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO:	
NUMERO DI NOTIFICA:	
N. SERIE SPEDIZIONE:	

ALLEGA DOCUMENTO

Sezione 5 - SEZIONE TRASPORTO

MEZZO DI TRASPORTO:	
CONDUCENTE:	
TARGA AUTOMEZZO*:	TARGA RIMORCHIO:
CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB:	
DATA:	PERCORSO:
ANNOTAZIONI:	

Sezione 6 - DESTINATARIO

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA*:			

FIRMA

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – TRASPORTATORE RIFIUTI URBANI nella REGIONE CAMPANIA

Area Registro Cronologico

III. Il Registro Cronologico del trasportatore rifiuti speciali è automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel seguente modo:
- fase "carico" nel momento in cui il conducente del mezzo, all'arrivo all'impianto di produzione del rifiuto, inserisce il suo dispositivo USB nel computer del produttore;
- fase "scarico" nel momento in cui il delegato dell'azienda di destinazione gestore prende in carico il rifiuto.

IV. Nel caso in cui siano sopraggiunti degli eventi esterni durante la movimentazione del rifiuto che abbiano comportato variazioni (ad es. variazioni di peso a destino, accettazione parziale, carico respinto dal destinatario), il delegato dell'azienda di trasporto all'arrivo del conducente del mezzo deve accedere al Portale identificandosi con il suo identificativo utente e la sua password ed inserire nel campo annotazioni del Registro Cronologico la nota relativa alla variazione intervenuta.

Registro Cronologico Trasportatore Rifiuti Speciali

IV. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico"/"scarico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **VEICOLI D.LGS. 209/2003:** rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 209/2003 (solo nel caso di trasporto di questa particolare tipologia di rifiuti);
- **VEICOLI art. 231 D.LGS. 152/2006:** rifiuti disciplinati dall'art. 231 del D.Lgs. 152/2006 (solo nel caso di trasporto di questa particolare tipologia di rifiuti);
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti prodotti o presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:

- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e dell'INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea;
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni

In caso di annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuti Urbani Regione Campania

XIV. Le imprese di trasporto che effettuano raccolta di rifiuti urbani nella Regione Campania devono accedere al sistema e compilare la specifica Area Movimentazione Rifiuto.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

XV. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

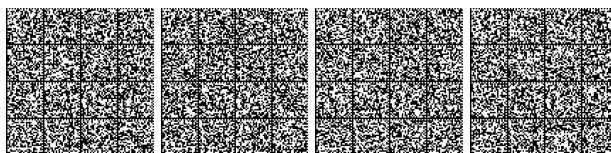
Sezione 2 – Sezione Anagrafica Trasportatore Rifiuti Speciali

XVI. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa di trasporto
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del legale rappresentante;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo della sede legale;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede presso la quale il trasportatore ha i mezzi
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero, categoria e classe di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del legale rappresentante
- **RESPONSABILE TECNICO**: nome e cognome del responsabile tecnico
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare

Sezione 3 – Caratteristiche del Rifiuto

XVII. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:

- **CER:** codice CER del rifiuto urbano raccolto
- **DENOMINAZIONE CER:** denominazione del rifiuto sulla base del Codice Europeo del Rifiuto
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti raccolti espressa in kg;
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della

Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione ed il relativo codice).

Sezione 4 – Rifiuti verso l'Estero

XIII. Nella Sezione 4 sono riportati i seguenti campi:

- **RIFIUTO DESTINATO ALL'ESTERO**: indicazione se il rifiuto viene inviato all'Estero
- **QUANTITATIVO**: quantità del rifiuto prodotto da inviare all'Estero espresso in kg
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: lo specifico codice di cui agli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione ed il relativo codice).
- **PAESE DI DESTINAZIONE**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **NOME ED INDIRIZZO DELL'IMPIANTO**: indicazione del nome dell'impianto e dell'indirizzo completo dell'impianto di destinazione
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ALLEGA DOCUMENTO**: tasto da cui inserire il documento di movimento della spedizione transfrontaliera di rifiuti restituito dall'impianto di destinazione

Sezione 5 – Sezione Trasporto

XVIII. Nella Sezione 5 sono riportati i seguenti campi:

- **MEZZO DI TRASPORTO**: il mezzo utilizzato per il trasporto del rifiuto
- **CONDUCENTE**: conducente che è responsabile del trasporto
- **TARGA AUTOMEZZO**: targa del veicolo che viene utilizzato per il trasporto
- **TARGA RIMORCHIO**: targa dell'eventuale rimorchio utilizzato nel trasporto
- **CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB**: codice identificativo del dispositivo elettronico USB associato allo specifico mezzo utilizzato per il trasporto
- **DATA**: data in cui avviene il trasporto del rifiuto
- **PERCORSO**: percorso pianificato per il trasporto del rifiuto
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni

Sezione 6 – Destinatario

XIX. Nella Sezione 6 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE**: Ragione sociale dell'impresa di destinazione
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'impresa di destinazione;
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA**: estremi di autorizzazione, di iscrizione o ordinanza dell'impianto di destinazione

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Movimentazione Rifiuto della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

FRONTESPIZIO DELLA SCHEDA SISTRI – PRODUTTORE/TRASPORTATORE IN CONTO PROPRIO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI FINO AD UN MASSIMO DI 30 KG/lt AL GIORNO E RIFIUTI NON PERICOLOSI

Scheda SISTRI
PRODUTTORE/TRASPORTATORE IN CONTO PROPRIO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI FINO AD UN MASSIMO DI 30 KG/LT AL GIORNO E RIFIUTI NON PERICOLOSI

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO TRASPORTATORE RIFIUT SPECIALI

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (Kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	CONFERITO A: RAGIONE SOCIALE E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO	COD.REG.1013/2006/CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI

FIRMA

PRODUTTORE/TRASPORTATORE CONTO PROPRIO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI FINO AD UN MASSIMO DI 30 KG/LT AL GIORNO

AREA MOVIMENTAZIONE

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

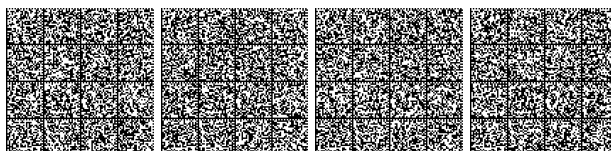
Sezione 2 - SEZIONE ANAGRAFICA TRASPORTATORE RIFIUTI SPECIALI

RAGIONE SOCIALE*:				
RAPPRESENTANTE LEGALE*:	SEDE LEGALE*:			
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:	CODICE FISCALE*:			
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
ISCRIZIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI*:				
RESPONSABILE TECNICO*:				
PERSONA DA CONTATTARE*:	TELEFONO*:	MAIL*:		

Sezione 3 - CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

C.E.R.:		
DENOMINAZIONE CER:		
DESCRIZIONE:		
STATO FISICO: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7]	CARATTERISTICHE DI PERICOLO:	
QUANTITA' EFFETTIVA: ____ [kg]	N. COLLI:	PESO DA VERIFICARSI A DESTINO:
RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:____ Kg [Recupero] Quantità: ______ Kg Codice:		
TIPO DI IMBALLAGGIO:	PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE: [SI] [NO] DESCRIZIONE:	
TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR: [SI] [NO]		
CLASSE ADR:	NUMERO ONU:	GRUPPO IMBALLAGGIO:

DATI ANALITICI

N° ID CERTIFICATO:	LABORATORIO:	DATA:

ALLEGA DOCUMENTO

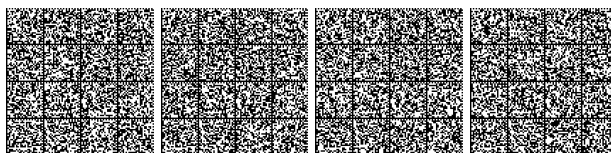
Sezione 4 - SEZIONE TRASPORTO

MEZZO DI TRASPORTO:	
CONDUCENTE:	
TARGA AUTOMEZZO:	TARGA RIMORCHIO:
CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB:	
DATA:	PERCORSO:
ANNOTAZIONI:	

Sezione 5 - DESTINATARIO

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA*:			

FIRMA

IMPORTANTE: con il simbolo * sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – PRODUTTORE/TRASPORTATORE IN CONTO PROPRIO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI FINO AD UN MASSIMO DI 30 KG/lt AL GIORNO E NON PERICOLOSI

Area Registro Cronologico

I. Il produttore/trasportatore in conto proprio dei rifiuti speciali pericolosi fino ad un massimo di 30 kg/lt al giorno e non pericolosi deve annotare nel Registro Cronologico entro 10 giorni dalla produzione del rifiuto le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto prodotto.

II. Il sistema SISTRI a seguito della presa in carico dei rifiuti da parte dell'impianto di destinazione compila automaticamente la riga del Registro Cronologico corrispondente allo "scarico" effettuato.

Registro Cronologico

III. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico"/"scarico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti prodotti o presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **CONFERITO A:** indicazione della RAGIONE SOCIALE e dell'INDIRIZZO dell'impianto di destinazione
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

In caso di annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

IV. Il produttore, nel momento di movimentare un rifiuto precedentemente caricato sul Registro Cronologico, deve aprire una nuova Area Movimentazione della Scheda SISTRI, compilando le specifiche sezioni.

Sezione 1 – Identificativo Scheda

V. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

a. **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI

b. **DATA**: data inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Produttore /Trasportatore contro proprio

VI. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa;
- **RAPPRESENTANTE LEGALE**: nome e cognome del rappresentante legale;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede presso la quale sono localizzati i mezzi di trasporto
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero, categoria, classe di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare

Sezione 3 - Caratteristiche del Rifiuto e Informazioni Certificato Analitico

VII. Nella Sezione 3 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **CER:** codice CER del rifiuto trasportato
- **DENOMINAZIONE CER:** denominazione del rifiuto sulla base del Codice Europeo del Rifiuto trasportato
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto trasportato
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: caratteristica/e che si riferisce/riferiscono al rifiuto trasportato (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **QUANTITA' EFFETTIVA**: quantitativo di rifiuti che l'impresa trasporta all'impianto di destinazione espressa in kg
- **N. COLLI**: numero dei colli trasportati all'impianto di destinazione
- **PESO DA VERIFICARSI A DESTINO**: indicare la scelta prevista (SI/NO)
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione ed il relativo codice)
- **TIPO DI IMBALLAGGIO**: tipologia dello specifico imballaggio utilizzato
- **PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE**: eventuale presenza di prescrizioni da adottare per la movimentazione dei rifiuti. Nel caso affermativo deve quindi procedere a descrivere brevemente quali accorgimenti devono essere attivati (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR**: specificare se il carico di rifiuti a causa delle particolari caratteristiche chimico – fisiche deve essere soggetto a normativa ADR (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi).
  Nel caso affermativo si devono compilare i campi:
  i. **Classe ADR**: classe relativa alle specifiche sostanze pericolose presenti (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);
  ii. **Numero ONU**: numerazione specifica che identifica in modo univoco la materia trasportata (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);
- **N.ID CERTIFICATO**: numero identificativo del certificato di laboratorio che accompagna il rifiuto
- **LABORATORIO**: nome del laboratorio che ha eseguito le analisi sul rifiuto
- **DATA**: data del certificato
- **ALLEGA DOCUMENTO**: tasto da cui inserire il certificato analitico in formato pdf se richiesto

Sezione 4 – Sezione Trasporto

VIII. Nel caso in cui siano sopraggiunti degli eventi esterni durante la movimentazione del rifiuto che

abbiano comportato variazioni (ad es. fermo del mezzo, trasbordo parziale, imprevisto tecnico), il conducente deve inserire nel campo annotazioni della copia cartacea che accompagna il rifiuto la nota relativa alla variazione intervenuta. Il delegato dell'azienda di trasporto, al ritorno del conducente del mezzo in azienda, deve inserire nel sistema SISTRI la nota e firmare.

IX. Nella Sezione 4 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **MEZZO DI TRASPORTO**: mezzo utilizzato per il trasporto del rifiuto
- **CONDUCENTE**: conducente che è responsabile del trasporto
- **TARGA AUTOMEZZO**: la targa del veicolo che viene utilizzato per il trasporto
- **TARGA RIMORCHIO**: targa dell'eventuale rimorchio utilizzato nel trasporto
- **CODICE IDENTIFICATIVO DISPOSITIVO USB**: codice identificativo del dispositivo elettronico USB associato allo specifico mezzo utilizzato per il trasporto
- **DATA**: data in cui avviene il trasporto del rifiuto
- **PERCORSO**: percorso identificato
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni

Sezione 5 – Destinatario

X. Nella Sezione 5 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE**: Ragione sociale dell'impresa di destinazione
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'impresa di destinazione;
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA**: estremi di autorizzazione, di iscrizione o ordinanza dell'impianto

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia

FRONTESPIZIO SCHEDA SISTRI CONCESSIONARIO/GESTORE CASE COSTRUTTRICI/AUTOMERCATO

Scheda SISTRI
CONCESSIONARIO/GESTORE CASE COSTRUTTRICI/AUTOMERCATO

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO **CONCESSIONARIO/GESTORE CASE COSTRUTTRICI/AUTOMERCATO**

CODICE OPERAZIONE	DATA	VEICOLI DLGS 209/2003	VEICOLI Art.231 DLGS 152/2006	NUMERO	PESO (KG)	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.IE II Dir.2008/98/CE)	CONFERITO DA	PAESE DI DESTINAZIONE	ORIGINE DEL RIFIUTO		COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
															RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO						

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA CONCESSIONARIO/GESTORE CASE COSTRUTTRICI/AUTOMERCATO

RAGIONE SOCIALE*:				
RAPPRESENTANTE LEGALE*:		SEDE LEGALE*:		
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:		CODICE FISCALE*:		
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
PERSONA DA CONTATTARE*:		TELEFONO*:	MAIL*:	

Sezione 3 - CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

C.E.R.:	
DENOMINAZIONE CER:	
TIPOLOGIA VEICOLI: [D.Lgs. 209/2003] [Art.231 D.Lgs.152/2006] numero veicoli:_________	
QUANTITA' EFFETTIVA: _____ kg	PESO DA VERIFICARSI A DESTINO:
RIFIUTI DESTINATI A: [Smaltimento] Quantità:_____ Kg [Recupero] Quantità: ______ Kg Codice:	
PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE: [SI] [NO] DESCRIZIONE:	
TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR: [SI] [NO]	
CLASSE ADR:	NUMERO ONU:

Sezione 4 – INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE senza detenzione

PRESENZA INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE: SI NO				
RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI*:			

Sezione 5 – RIFIUTI VERSO L'ESTERO

RIFIUTO DESTINATO ALL'ESTERO: SI NO	QUANTITATIVO:	
CODICE REG.1013/2006/CE:		
RIFIUTI DESTINATI A: ☐ Smaltimento	☐ Recupero	Codice dell'operazione:
PAESE DI DESTINAZIONE:		
NOME E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO:		
NUMERO DI NOTIFICA:		
N. SERIE SPEDIZIONE:		

ALLEGA DOCUMENTO

Sezione 6 - TRASPORTATORE

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI*:			

Sezione 7 - DESTINATARIO

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA*:			

FIRMA

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – CONCESSIONARIO/GESTORE CASE COSTRUTTRICI/AUTOMERCATO

Area Registro Cronologico

I. Nel caso di conferimento di veicoli fuori uso da parte di privati, il concessionario/gestore case costruttrici/automercato deve compilare manualmente entro 10 giorni la sezione Privati dell'Area Registro Cronologico.

II. Il concessionario/gestore case costruttrici/automercato deve annotare nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI entro 10 giorni dalla produzione del rifiuto le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto prodotto.

III. Il sistema SISTRI a seguito della movimentazione dei rifiuti compila automaticamente la riga dell'Area Registro Cronologico corrispondente alla movimentazione effettuata.

Registro Cronologico

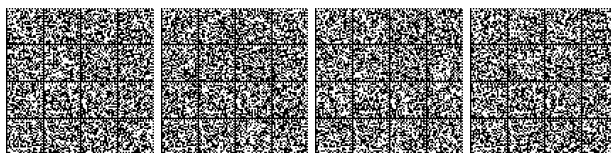
IV. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **VEICOLI D.LGS. 209/2003:** rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 209/2003;
- **VEICOLI art. 231 D.LGS. 152/2006:** rifiuti disciplinati dall'art. 231 del D.Lgs. 152/2006;
- **NUMERO:** quantità di veicoli conferiti;
- **PESO**: peso complessivo dei veicoli conferiti;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico/scarico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **CONFERITO DA:** indicazione della tipologia di soggetto (privato/azienda);
- **PAESE DI DESTINAZIONE**: Paese di destinazione del rifiuto;
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dall'allegato III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella.
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Al termine della compilazione della riga del Registro Cronologico l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia

Area Movimentazione Rifiuto

V. Il concessionario/gestore case costruttrici/automercato, nel momento di movimentare un rifiuto precedentemente caricato sul Registro Cronologico, deve aprire una nuova Area Movimentazione della Scheda SISTRI, compilando le specifiche sezioni.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

VI. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:
- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Produttore/Detentore Rifiuti Speciali

VII. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:
- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa produttrice del rifiuto
- **RAPPRESENTANTE LEGALE**: nome e cognome del Legale Rappresenatante;
- **SEDE LEGALE:** indicazione della sede legale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo della sede legale
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede presso la quale il dichiarante ha prodotto i rifiuti
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare

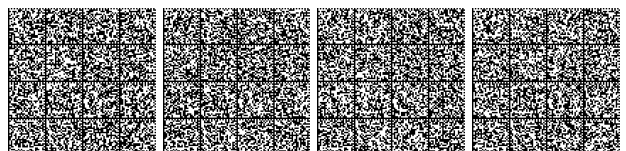
Sezione 3 - Caratteristiche del Rifiuto

VIII. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:
- **CER:** codice CER del rifiuto prodotto
- **DENOMINAZIONE CER:** denominazione del rifiuto sulla base del Codice Europeo del Rifiuto
- **TIPOLOGIA VEICOLI**: indicazione della categoria di appartenenza dei rifiuti e loro numero;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto prodotto
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: caratteristica/e che si riferisce/riferiscono al rifiuto prodotto (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **QUANTITA' EFFETTIVA**: quantità espressa in kg
- **PESO DA VERIFICARSI A DESTINO**: indicare la scelta prevista (SI/NO)
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE. Qualora un rifiuto (identificato dal medesimo CER) venga affidato ad un trasportatore con destinazioni diverse (recupero o smaltimento, o diverse operazioni di recupero o smaltimento) deve essere indicata la quantità avviata a ciascuna operazione ed il relativo codice).
- **PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER LA MOVIMENTAZIONE**: eventuale presenza di prescrizioni da adottare per la movimentazione dei rifiuti. Nel caso affermativo deve quindi procedere a descrivere brevemente quali accorgimenti devono essere attivati (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi)
- **TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR**: specificare se il carico di rifiuti a causa delle particolari caratteristiche chimico – fisiche deve essere soggetto a normativa ADR (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi).
  Nel caso affermativo si devono compilare i campi:
  i. **Classe ADR**: classe relativa alle specifiche sostanze pericolose presenti (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);
  ii. **Numero ONU**: numerazione specifica che identifica in modo univoco la materia trasportata (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi);

Sezione 4 - Intermediario/Commerciante senza detenzione

IX. Nella Sezione 4 sono riportati i seguenti campi:
- **PRESENZA INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE**: indicazione della eventuale presenza della figura dell'Intermediario/Commerciante;
- **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Intermediario/Commerciante di rifiuti senza detenzione
- **CODICE FISCALE** dell'Intermediario/Commerciante
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero di iscrizione rilasciata dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (Informazione obbligatoria quando sarà iscrivibile la categoria Intermediario/Commerciante presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali).

Sezione 5 – Rifiuti verso l'Estero

X. Nella Sezione 6 sono riportati i seguenti campi:
- **QUANTITATIVO**: quantità del rifiuto prodotto da inviare all'estero espressa in kg

- **COD. REG. 1013/2006/CE**: lo specifico codice di cui agli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **RIFIUTI DESTINATI A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **PAESE DI DESTINAZIONE**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **NOME ED INDIRIZZO DELL'IMPIANTO**: indicazione del nome dell'impianto e dell'indirizzo completo dell'impianto di destinazione
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ALLEGA DOCUMENTO**: tasto da cui inserire il documento di movimento della spedizione transfrontaliera di rifiuti restituito dall'impianto di destinazione

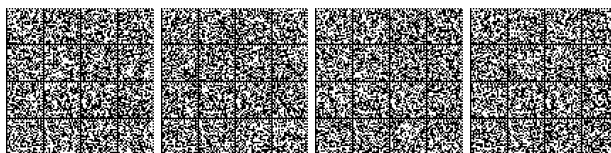
Sezione 6 - Trasportatore

XI. Nella Sezione 7 sono riportati i seguenti campi:
- **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale dell'impresa
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'azienda di trasporto
- **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**: numero di iscrizione rilasciato dalla competente Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali.

IMPORTANTE: Nel caso di trasporto transfrontaliero il produttore indica unicamente il Paese di appartenenza dell'impresa di trasporto estera di cui si avvale nella casella INDIRIZZO.

Sezione 7 – Destinatario

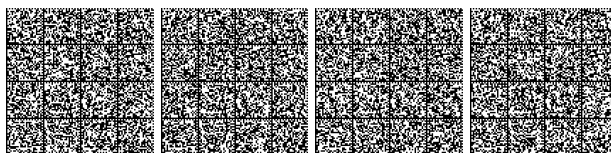
XII. Nella Sezione 8 sono riportati i seguenti campi:
- **RAGIONE SOCIALE**: Ragione sociale dell'impresa di destinazione
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'azienda di destinazione
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA**: estremi di autorizzazione o di iscrizione dell'impianto di destinazione

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Movimentazione Rifiuto della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

FRONTESPIZIO DELLA SCHEDA SISTRI – GESTORI

In base alla tipologia dell'impianto finale di destinazione del rifiuto, il delegato dell'azienda di destinazione deve compilare la Scheda SISTRI relativa allo specifico impianto gestito:

- IMPIANTO DI DISCARICA RIFIUTI PERICOLOSI/NON PERICOLOSI/INERTI;
- IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO ANCHE MOBILI;
- IMPIANTO DI INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO;
- R.A.E.E.;
- IMPIANTO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO;
- IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO;
- GESTORE CENTRO DI RACCOLTA

La "Scheda SISTRI – Gestori" è relativa all'attività di gestione di rifiuti prodotti da terzi. Nel caso in cui l'impresa di destinazione produca essa stessa dei rifiuti, ai fini del sistema SISTRI è considerata una impresa di produzione di rifiuti e quindi deve compilare la "Scheda SISTRI – Produttore".

IMPIANTO DI DISCARICA RIFIUTI PERICOLOSI/NON PERICOLOSI/INERTI

Scheda SISTRI
GESTORE IMPIANTO DI DISCARICA

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO IMPIANTO DI DISCARICA

CODICE OPERAZIONE	DATA	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (KG)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	ORIGINE DEL RIFIUTO		RIFIUTO DESTINATO A: SMALTIMENTO (ALL. II Dir. 2008/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
								RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO				

REGISTRO TRANSFRONTALIERI – dall'Estero

CODICE OPERAZIONE	DATA	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (KG)	PAESE DI PROVENIENZA	ORIGINE DEL RIFIUTO		RIFIUTO DESTINATO A: SMALTIMENTO (ALL. II Dir. 2008/98/CE)	COD.REG.1013/2006/CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	PESO VERIFICATO A DESTINO
							RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO					

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA IMPIANTO DI DISCARICA

RAGIONE SOCIALE*:				
RAPPRESENTANTE LEGALE*:	SEDE LEGALE*:			
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:	CODICE FISCALE*:			
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
PERSONA DA CONTATTARE*:	TELEFONO*:	MAIL*:		
CLASSIFICAZIONE DELLA DISCARICA (art.4 D.Lgs. 36/2003:				
RILASCIO AUTORIZZAZIONE/RINNOVO (D.Lgs. 36/2003)*:				
VOLUME AUTORIZZATO' PER SINGOLO LOTTO (mc):				
PERSONA DA CONTATTARE*:	TELEFONO*:	MAIL*:		

Sezione 3 - SEZIONE CONSEGNA RIFIUTI

LA SPEDIZIONE E' STATA:
ACCETTATA PER INTERO ☐ ACCETTATA PARZIALMENTE ☐ RESPINTA ☐
QUANTITATIVO RICEVUTO: ____ kg
LOTTO DI ABBANCAMENTO:

FIRMA

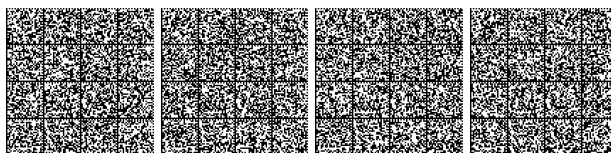
Sezione 4 - INFORMAZIONI IMPIANTO

QUANTITATIVO DI BIOGAS PRODOTTO SEMESTRALMENTE :
QUANTITATIVO DI BIOGAS RECUPERATO SEMESTRALMENTE :
QUANTITATIVO DI PERCOLATO PRODOTTO::
TRATTAMENTO PERCOLATO: IN SITO ☐ FUORI SITO ☐
CAPACITA' RESIDUA AL 30/06: _____ mc AL 31/12: _____ mc

IMPORTANTE: con il simbolo ***** sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – GESTORE IMPIANTO DI DISCARICA RIFIUTI PERICOLOSI/NON PERICOLOSI/INERTI

Area Registro Cronologico

Il Registro Cronologico del gestore dell'impianto di discarica rifiuti pericolosi/non pericolosi/inerti è automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel momento in cui il delegato dell'impianto di discarica prende in carico i rifiuti.

Registro Cronologico Impianto di Discarica

I. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **ORIGINE DEL RIFIUTO:** indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **RIFIUTO DESTINATO A**: compare l'operazione di smaltimento in discarica, prevista dall'Allegato II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Registro Transfrontalieri - dall'Estero

II. Nel caso di rifiuti ricevuti dall'Estero la Sezione Transfrontaliera dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI riporta i seguenti campi:

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantitativo di rifiuti destinazione ricevuto dall'Estero;
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese estero di provenienza del rifiuto;
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **RIFIUTO DESTINATO A**: compare l'operazione di smaltimento in discarica, prevista dall'Allegato II della Direttiva 2008/98/CE;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea;
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006;
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;

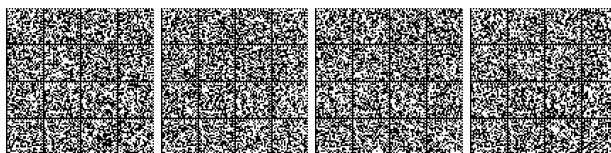
In caso di annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

III. Il delegato dell'impianto di discarica continua la compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI aperta dal produttore del rifiuto.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

IV. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal

sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Impianto di Discarica

V. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impianto di discarica;
- **RAPPRESENTANTE LEGALE**: nome e cognome del rappresentante legale;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede dell'impianto di discarica;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI U.L.**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità Locale del dichiarante
- **CLASSIFICAZIONE DELLA DISCARICA (art.4 D.Lgs. 36/2003)**: classificazione della discarica in base all'Art.4 del D.Lgs. 36/2003
- **RILASCIO AUTORIZZAZIONE/RINNOVO (ai sensi D.Lgs 36/2003)**: estremi dell'autorizzazione/rinnovo rilasciata dall'Ente competente
- **VOLUME AUTORIZZATO PER SINGOLO LOTTO:** volume autorizzato per il conferimento dei rifiuti espresso in mc;
- **PERSONA DA CONTATTARE:** nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare

Sezione 3 – Sezione Consegna Rifiuti

VI. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:

- **LA SPEDIZIONE E' STATA**: indicazione se la spedizione è stata
  - accettata per intero
  - accettata parzialmente
  - respinta
- **QUANTITATIVO RICEVUTO**: quantitativo accettato (espresso in kg);
- **LOTTO DI ABBANCAMENTO**: lotto di abbancamento del contenitore del rifiuto pericoloso (solo nel caso di rifiuti pericolosi).

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Movimentazione Rifiuto della scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Sezione 4 – Informazioni Impianto

VII. Nella Sezione 4 sono riportati i seguenti campi:

- **QUANTITATIVO DI BIOGAS PRODOTTO SEMESTRALMENTE**: quantitativo di biogas prodotto annualmente;
- **QUANTITATIVO DI BIOGAS RECUPERATO SEMESTRALMENTE**: quantitativo di biogas recuperato annualmente;
- **QUANTITATIVO DI PERCOLATO PRODOTTO**: quantitativo di percolato che viene prodotto dall'impianto di discarica. Il campo viene compilato automaticamente dal sistema SISTRI in base ai dati inseriti dal gestore nel Registro Cronologico quando accede in veste di produttore del rifiuto.
- **TRATTAMENTO PERCOLATO**: in sito/fuori sito;
- **CAPACITA' RESIDUA**: capacità residua in mc al 30/06 E AL 31/12.

FRONTESPIZIO DELLA SCHEDA SISTRI - IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI ANCHE MOBILE

Scheda SISTRI
GESTORE IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO ANCHE MOBILE

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO IMPIANTO DI DISCARICA

CODICE OPERAZIONE	DATA	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (KG)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	ORIGINE DEL RIFIUTO		RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL. I e II Dir.2008/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
								RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO				

REGISTRO TRANSFRONTALIERI – dall'Estero

CODICE OPERAZIONE	DATA	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (KG)	PAESE DI PROVENIENZA	ORIGINE DEL RIFIUTO		RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL. I e II Dir.2008/98/CE)	COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	PESO VERIFICATO A DESTINO
							RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO					

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO ANCHE MOBILE

RAGIONE SOCIALE*:				
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:			CODICE FISCALE*:	
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE*:				
POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO PER SINGOLA LINEA DI TRATTAMENTO (Kg/anno)*:				
NUMERO DI LINEE*:				
PERSONA DA CONTATTARE*:		TELEFONO*:		MAIL*:

Sezione 3 - SEZIONE RECUPERO/SMALTIMENTO

LA SPEDIZIONE E' STATA:		
ACCETTATA PER INTERO ☐	ACCETTATA PARZIALMENTE ☐	RESPINTA ☐
QUANTITATIVO RICEVUTO: ____, kg		

FIRMA

Sezione 4 - INFORMAZIONI IMPIANTO

GIACENZA AL 31/12: _____ Kg

IMPORTANTE: con il simbolo * sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – IMPIANTO DI RECUPERO/SMALTIMENTO ANCHE MOBILE

Area Registro Cronologico

I. Il Registro Cronologico dell'impianto di recupero/smaltimento anche mobile è automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel momento in cui il delegato dell'impianto di recupero/smaltimento prende in carico il rifiuto.

Registro Cronologico Impianto di Recupero/Smaltimento

II. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei

Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Registro Transfrontalieri - dall'Estero

III. Nel caso di rifiuti ricevuti dall'Estero la Sezione Transfrontaliera riporta i seguenti campi:

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantitativo di rifiuti ricevuti dall'Estero
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese estero di provenienza del rifiuto
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione del NOME e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste dagli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino.

In caso di annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

IV. Il delegato dell'impianto di recupero/smaltimento anche mobile continua la compilazione dell'Area Movimentazione della scheda SISTRI aperta dal produttore del rifiuto.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

V. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Impianto di Recupero/Smaltimento

VI. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impianto di recupero/smaltimento;
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del rappresentante legale;

- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede dell'impianto di recupero/smaltimento
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE (D.Lgs. 152/2006 o D.Lgs. 59/2005)**: estremi autorizzazione o iscrizione dell'impianto
- **POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO PER SINGOLA LINEA DI TRATTAMENTO (kg/anno):** quantità di rifiuti che l'impianto può recuperare/smaltire in un anno
- **NUMERO DI LINEE**: numero di linee;
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare

Sezione 3 – Sezione Consegna Rifiuti

VII. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:

- **LA SPEDIZIONE E' STATA**: indicazione se la spedizione è stata
  - accettata per intero
  - accettata parzialmente
  - respinta
- **QUANTITATIVO RICEVUTO**: l'utente deve indicare il quantitativo accettato (espresso in kg);

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Sezione 4 – Informazioni Impianto

- **GIACENZA AL 31/12**: quantità di rifiuti in giacenza al 31/12 in kg.

FRONTESPIZIO DELLA SCHEDA SISTRI - IMPIANTO DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO

Scheda SISTRI
GESTORE IMPIANTO DI INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO IMPIANTO DI INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO

CODICE OPERAZIONE	DATA	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (KG)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	ORIGINE DEL RIFIUTO		RIFIUTO DESTINATO A:	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
								RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL. I e II Dir.2008/98/CE)			

REGISTRO TRANSFRONTALIERI – dall'Estero

CODICE OPERAZIONE	DATA	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (KG)	PAESE DI PROVENIENZA	ORIGINE DEL RIFIUTO		RIFIUTO DESTINATO A:	COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	PESO VERIFICATO A DESTINO
							RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL. I e II Dir.2008/98/CE)				

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA IMPIANTO INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO

RAGIONE SOCIALE*:				
LEGALE RAPPRESENTANTE*:	SEDE LEGALE*:			
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:	CODICE FISCALE*:			
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE*:				
POTENZIALITA' AUTORIZZATA (Kg/anno):				
PERSONA DA CONTATTARE*:	TELEFONO*:	MAIL*:		

SEZIONE 3 - SEZIONE INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO

LA SPEDIZIONE E' STATA RICEVUTA DALL'IMPIANTO DI: INCENERIMENTO ☐ COINCENERIMENTO ☐

ACCETTATA PER INTERO ☐ ACCETTAZIONE PARZIALE ☐ RESPINTA ☐

QUANTITATIVO RICEVUTO: ____. kg

OPERAZIONE DI INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO:

FIRMA

SEZIONE 4 - IMPIANTO DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO

CAPACITA' NOMINALE (t/anno) DELL'IMPIANTO *:	
NUMERO DI LINEE DI TRATTAMENTO*	POTENZIALITA'(Kg/anno) * [−][+]
P.C.I. DEI RIFIUTI PERICOLOSI TRATTATI:	
RECUPERO ENERGETICO, ELETTRICO E TERMICO (MW):	
GIACENZA AL 31/12: _____Kg	

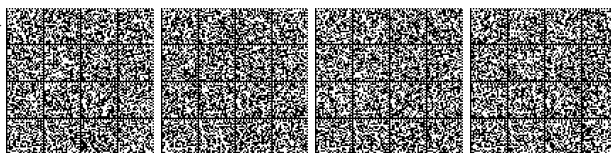
IMPORTANTE: con il simbolo * sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – GESTORE IMPIANTO DI INCENERIMENTO/ COINCENERIMENTO

Area Registro Cronologico

I. Per quanta riguarda il Registro Cronologico del gestore impianto di Incenerimento/Coincenerimento questo è automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel momento in cui il delegato dell'impianto di Incenerimento/Coincenerimento prende in carico i rifiuti.

Registro Cronologico Impianto di Incenerimento/Coincenerimento

II. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti preso in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Sezione Registro Transfrontaliera - dall'Estero

III. Nel caso di rifiuti ricevuti dall'Estero la Sezione Transfrontaliera riporta i seguenti campi:

- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantitativo di rifiuti ricevuti dall'Estero;
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese estero di provenienza del rifiuto
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione del RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste negli Allegati I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino.

In caso di annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

IV. Il delegato dell'impianto di Incenerimento/Coincenerimento continua la compilazione dell'Area Movimentazione Rifiuto della scheda SISTRI aperta dal produttore del rifiuto.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

V. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Impianto di Incenerimento/Coincenerimento

VI. Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impianto di Incenerimento/Coincenerimento;
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del rappresentante legale;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale;
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante;
- **UNITA' LOCALE**: sede dell'impianto di incenerimento/coincenerimento;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completodell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante;
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE (D.Lgs. 133/2005 e D.Lgs. 59/2005)**: estremi autorizzazione o iscrizione dell'impianto
- **POTENZIALITA' AUTORIZZATA (kg/anno):** quantità di rifiuti che l'impianto può gestire in un anno

Sezione 3 – Consegna Rifiuti

VII. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:

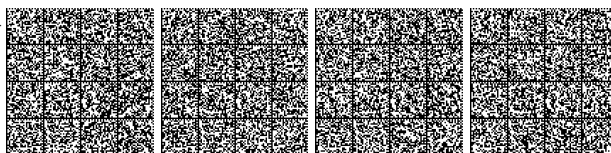
- **LA SPEDIZIONE E' STATA RICEVUTA**: indicazione se la spedizione è stata:
  - accettata per intero
  - accettata parzialmente
  - respinta
- **QUANTITATIVO RICEVUTO**: quantitativo accettato (espresso in kg)
- **OPERAZIONE DI INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO:** indicare la tipologia di operazione eseguita

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Sezione 4 – INFORMAZIONI IMPIANTO

VIII. Nella Sezione 4 sono riportati i seguenti campi:

- **CAPACITA' NOMINALE DELL'IMPIANTO (KG/ANNO)**: capacità nominale dell'impianto (kg/anno) di incenerimento/coincenerimento
- **NUMERO DI LINEE DI TRATTAMENTO E POTENZIALITA' DELLA STESSA (KG/ANNO)**: numero di linee di trattamento e potenzialità per linea
- **P.C.I. DEI RIFIUTI PERICOLOSI TRATTATI**: P.C.I. dei rifiuti trattati;
- **TIPOLOGIA RECUPERO ENERGETICO**: indicare la tipologia di recupero (ELETTRICO, TERMICO o TERMICO/ELETTRICO)
- **GIACENZA**: quantità di rifiuti in giacenza al 31/12 in kg

FRONTESPIZIO SCHEDA SISTRI – GESTORE R.A.E.E.

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA GESTORE IMPIANTO RAEE

RAGIONE SOCIALE*:

RAPPRESENTANTE LEGALE*:	SEDE LEGALE*:			
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:

CODICE ISTAT ATTIVITA' *:	CODICE FISCALE*:

UNITA' LOCALE:

INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:

NUMERO ADDETTI U.L.:

PERSONA DA CONTATTARE*:	TELEFONO*:	MAIL*:

AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE*:

REGISTRAZIONE EMAS O ISO*:

POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO PER SINGOLA LINEA DI TRATTAMENTO (Kg/anno)*:

NUMERO DI LINEE DI TRATTAMENTO *:

Sezione 3 - SEZIONE SPEDIZIONE

LA SPEDIZIONE E' STATA:

ACCETTATA PER INTERO ☐ ACCETTATA PARZIALMENTE ☐ RESPINTA ☐

QUANTITATIVO RICEVUTO: ____. kg

FIRMA

Sezione 4 - INFORMAZIONI IMPIANTO

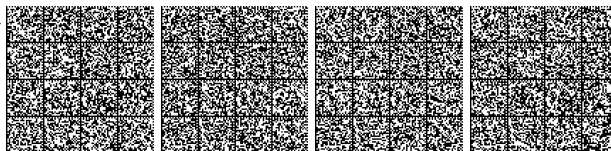
GIACENZA AL 31/12: _____ Kg

IMPORTANTE: con il simbolo ***** sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – GESTORE R.A.E.E.

Area Registro Cronologico

Registro Gestore R.A.E.E.

I. La "Scheda SISTRI – Gestore RAEE" è relativa a impianti di trattamento/recupero di RAEE e anche di altre tipologie di rifiuti.

II. Nel caso in cui l'impresa di destinazione produca essa stessa dei rifiuti, ai fini del sistema SISTRI è considerata una impresa di produzione di rifiuti e quindi deve compilare la "scheda SISTRI – Produttore".

III. Il Registro Cronologico del Gestore RAEE deve essere compilato manualmente dal delegato dell'impianto al momento della presa in carico di un rifiuto.

IV. Nel Registro Cronologico del Gestore RAEE sono riportati i seguenti campi:
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **CATEGORIA RAEE**: Categoria RAEE in riferimento alla classificazione di cui all'Allegato 1° del D.Lgs. 151/2005;
- **TIPOLOGIA RAEE**: indicazione della tipologia trattata (RAEE domestici/RAEE professionali);
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE;
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **RIUTILIZZO APPARECCHIATURA INTERA**: indicazione se c'è riutilizzo dell'apparecchiatura intera;
- **OPERAZIONE DI RECUPERO**: indicare se si tratta di operazioni di recupero materia o energia;
- **SMALTIMENTO:** operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I della Direttiva 2008/98/CE;
- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **NOME ED INDIRIZZO DELL'IMPIANTO**:indicazione del nome dell'impianto e dell'indirizzo completo dell'impianto di destinazione
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Registro Cronologico Altri Rifiuti

V. Il Registro Cronologico è relativo ai rifiuti speciali gestiti, diversi dai RAEE. E' automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel momento in cui il delegato dell'impianto prende in carico un rifiuto.

VI. Nel Registro Cronologico del gestore RAEE sono riportati i seguenti campi:
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **QUANTITA'**: quantità del rifiuto preso in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese estero di provenienza del rifiuto
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione del NOME e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;

- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

In caso di inserimento manuale dei dati o annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione

VII. Il gestore RAEE continua la compilazione dell'Area Movimentazione della scheda SISTRI aperta dal produttore o dal trasportatore del rifiuto, riempiendo le specifiche sezioni.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

VIII. Nella Sezione 1 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Gestore RAEE

IX. Nella Sezione 2 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impresa di gestione RAEE;
- **RAPPRESENTANTE LEGALE; nome e cognome del rappresentante legale;**
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale;
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante;
- **UNITA' LOCALE**: sede dell'impianto di gestione RAEE;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE**: estremi autorizzazione o iscrizione dell'impianto
- **REGISTRAZIONE EMAS O ISO**: registrazione EMAS o ISO
- **POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO PER SINGOLA LINEA DI TRATTAMENTO (kg/anno):** quantità di rifiuti che l'impianto gestisce in un anno
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare
- **NUMERO DI LINEE DI TRATTAMENTO**: numero di linee di trattamento

Sezione 3 – Sezione Spedizione

IX. Nella Sezione 3 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **LA SPEDIZIONE E' STATA**: indicazione se la spedizione è stata:
  - accettata per intero
  - accettata parzialmente
  - respinta
- **QUANTITATIVO RICEVUTO**: quantitativo accettato espresso in kg:

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Sezione 4 – Sezione IMPIANTO

X. Nella Sezione 4 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **GIACENZA**: quantità di rifiuti in giacenza al 31/12 in kg.

FRONTESPIZIO SCHEDA SISTRI – GESTORE IMPIANTO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO

Scheda SISTRI
GESTORE IMPIANTO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO GESTORE IMPIANTO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO

CODICE OPERAZIONE	DATA	VEICOLI DLGS 209/2003	VEICOLI Art.231 DLGS 152/2006	NUMERO	PESO (KG)	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	CONFERITO DA:	PAESE DI PROVENIENZA	ORIGINE DEL RIFIUTO		COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTIONO	ANNOTAZIONI
															RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO						

REGISTRO ALTRI RIFIUTI

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (Kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	PAESE DI PROVENIENZA	ORIGINE DEL RIFIUTO		COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
											NOME	INDIRIZZO						

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA IMPIANTO DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO

RAGIONE SOCIALE*:				
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:			CODICE FISCALE*:	
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
PERSONA DA CONTATTARE*:		TELEFONO*:	MAIL*:	
AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE*:				
POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO (Kg/anno))*:				
REGISTRAZIONE EMAS o ISO*:				

Sezione 3 - SEZIONE SPEDIZIONE

LA SPEDIZIONE E' STATA:		
ACCETTATA PER INTERO ☐	ACCETTATA PARZIALMENTE ☐	RESPINTA ☐
QUANTITATIVO RICEVUTO: _ kg		

FIRMA

Sezione 4 - INFORMAZIONI IMPIANTO

GIACENZA AL 31/12: ______ Kg
MESSA IN RISERVA AL 31/12: ______ Kg
QUANTITA' AL REIMPIEGO SEMESTRALE: ______ Kg

IMPORTANTE: con il simbolo * sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – GESTORE IMPIANTO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE VEICOLI FUORI USO

Area Registro Cronologico

I. Nel caso di conferimento di veicoli fuori uso da parte di privati, il gestore dell'impianto deve compilare manualmente entro 10 giorni la sezione Privati dell'Area Registro Cronologico;

II. Nel caso di conferimento di veicoli fuori uso per i quali è già stata aperta una Area Movimentazione Rifiuto Scheda SISTRI, il Registro Cronologico è compilato automaticamente dal sistema SISTRI;

Registro Cronologico

III. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **VEICOLI D.LGS. 209/2003:** rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 209/2003;
- **VEICOLI art. 231 D.LGS. 152/2006:** rifiuti disciplinati dall'art. 231 del D.Lgs. 152/2006;
- **NUMERO:** quantità di veicoli conferiti;
- **PESO**: peso complessivo dei veicoli conferiti in kg.;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di carico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **CONFERITO DA**: soggetto che ha conferito il rifiuto (privato/azienda);
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese di provenienza del rifiuto;
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dall'allegato III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella.
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Registro Cronologico Altri Rifiuti

IV. Il Registro Cronologico è relativo ai rifiuti speciali gestiti, diversi dai veicoli fuori uso. E' automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel momento in cui il delegato dell'impianto prende in carico un rifiuto.

V. Nel Registro Cronologico del gestore impianto di demolizione e rottamazione sono riportati i seguenti campi:
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;

- **QUANTITA'**: quantità del rifiuto preso in carico in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese estero di provenienza del rifiuto;
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione del NOME e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea;
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006;
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

In caso di inserimento manuale dei dati o annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

VI. Il gestore continua la compilazione della scheda SISTRI, nel caso sia stata già aperta dal produttore del rifiuto, riempiendo le specifiche sezioni.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

VII. Nella Sezione 1 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:
- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Gestore Impianto di Demolizione e Rottamazione Veicoli Fuori Uso

VIII. Nella Sezione 2 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impianto;
- **RAPPRESENTANTE LEGALE**: nome e cognome del rappresentante legale;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede dell'impianto di demolizione e rottamazione veicoli fuori uso;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell?unità locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE**: estremi autorizzazione o iscrizione dell'impianto
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare;
- **POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO (kg/anno):** quantità di rifiuti che l'impianto può smaltire in un anno
- **REGISTRAZIONE EMAS O ISO:** numero di registrazione EMAS o ISO.

Sezione 3 – Sezione Spedizione

IX. Nella Sezione 3 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **LA SPEDIZIONE E' STATA**: indicazione se la spedizione è stata:
  - accettata per intero
  - accettata parzialmente

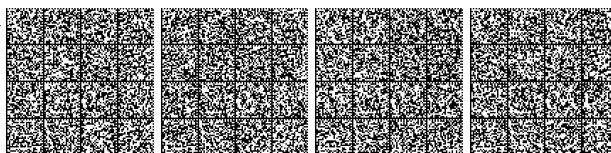
- respinta

- **QUANTITATIVO RICEVUTO**: quantitativo accettato espresso in kg.

Al termine della compilazione della scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Sezione 4 – Sezione IMPIANTO

X. Nella Sezione 4 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **GIACENZA**: quantità di rifiuti in giacenza al 31/12 in kg
- **MESSA IN RISERVA:** indicazione della quantità di rifiuti che al 31/12 di ogni anno sono stati sottoposti allìoperazione di messa in sicurezza ma non sono stati ancora avviati al successivo trattamento;
- **QUANTITA' AL REIMPIEGO SEMESTRALE:** quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti da rottamazione avviata a reimpiego;

FRONTESPIZIO SCHEDA SISTRI – GESTORE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO

Scheda SISTRI
GESTORE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO **GESTORE IMPIANTO FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO**

CODICE OPERAZIONE	DATA	VEICOLI DLGS 209/2003	VEICOLI Art.231 DLGS 152/2006	NUMERO	PESO (KG)	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	CONFERITO DA:	PAESE DI PROVENIENZA	ORIGINE DEL RIFIUTO		COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTIONO	ANNOTAZIONI
															RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO						

REGISTRO ALTRI RIFIUTI

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (Kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL I E II Dir.2008/98/CE)	PAESE DI PROVENIENZA	ORIGINE DEL RIFIUTO		COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
											NOME	INDIRIZZO						

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA IMPIANTO FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO

RAGIONE SOCIALE*:				
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:			CODICE FISCALE*:	
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
PERSONA DA CONTATTARE*:		TELEFONO*:	MAIL*:	
AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE*:				
POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO (Kg/anno))*:				
REGISTRAZIONE EMAS o ISO*:				

Sezione 3 - SEZIONE SPEDIZIONE

LA SPEDIZIONE E' STATA:		
ACCETTATA PER INTERO ☐	ACCETTATA PARZIALMENTE ☐	RESPINTA ☐
QUANTITATIVO RICEVUTO: __ __. kg		

FIRMA

Sezione 4 - INFORMAZIONI IMPIANTO

GIACENZA AL 31/12: _____ Kg
PROLER PRODOTTO ANNUALMENTE:________ KG
DESTINAZIONE DEL PROLER: RAGIONE SOCIALE _______________ CODICE FISCALE __________

IMPORTANTE: con il simbolo * sono indicati i dati che vengono compilati automaticamente dal sistema SISTRI.

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – GESTORE IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE VEICOLI FUORI USO

Area Registro Cronologico

I. Nel caso di conferimento di veicoli fuori uso da parte di privati, il gestore dell'impianto deve compilare manualmente entro 10 giorni la sezione Privati dell'Area Registro Cronologico;

II. Nel caso di conferimento di veicoli fuori uso per i quali è già stata aperta una Area Movimentazione Rifiuto Scheda SISTRI, il Registro Cronologico è compilato automaticamente dal sistema SISTRI;

Registro Cronologico

IV. Nel Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **VEICOLI D.LGS. 209/2003:** rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 209/2003;
- **VEICOLI art. 231 D.LGS. 152/2006:** rifiuti disciplinati dall'art. 231 del D.Lgs. 152/2006;
- **NUMERO:** quantità di veicoli conferiti;
- **PESO**: peso complessivo dei veicoli conferiti in kg.;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di carico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **CONFERITO DA**: soggetto che ha conferito il rifiuto (privato/azienda);
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese di provenienza del rifiuto;
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dall'allegato III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella.
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Registro Cronologico Altri Rifiuti

VI. Il Registro Cronologico è relativo ai rifiuti speciali gestiti, diversi dai veicoli fuori uso. E' automaticamente compilato dal sistema SISTRI nel momento in cui il delegato dell'impianto prende in carico un rifiuto.

VII. Nel Registro Cronologico del gestore impianto di frantumazione sono riportati i seguenti campi:
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità del rifiuto preso in carico in kg;

- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazioni di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **PAESE DI PROVENIENZA**: Paese estero di provenienza del rifiuto;
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione del NOME e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea;
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006;
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

In caso di inserimento manuale dei dati o annotazioni nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

VI. Il gestore continua la compilazione della scheda SISTRI aperta dal produttore del rifiuto riempiendo le specifiche sezioni.

Sezione 1 - Identificativo Scheda

VII. Nella Sezione 1 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:
- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data di apertura inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Gestore Impianto di Frantumazione Veicoli Fuori Uso

VIII. Nella Sezione 2 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impianto;
- **RAPPRESENTANTE LEGALE;** nome e cognome del rappresentante legale;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante
- **UNITA' LOCALE**: sede dell'impianto di frantumazione veicoli fuori uso;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante;
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE**: estremi autorizzazione o iscrizione dell'impianto;
- **POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO(kg/anno):** quantità di rifiuti che l'impianto può smaltire in un anno;
- **REGISTRAZIONE EMAS O ISO:** numero di registrazione EMAS o ISO;
- **PERSONA DA CONTATTARE**: nome, cognome, numero di telefono e indirizzo mail della persona da contattare.

Sezione 3 – Sezione Spedizione

IX. Nella Sezione 3 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **LA SPEDIZIONE E' STATA**: indicazione se la spedizione è stata:
  - accettata per intero
  - accettata parzialmente
  - respinta

- **QUANTITATIVO RICEVUTO**: quantitativo accettato espresso in Lg.

Sezione 4 – Sezione IMPIANTO

X. Nella Sezione 4 della scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi:

- **GIACENZA**: quantità di rifiuti in giacenza al 31/12 in kg
- **PROLER PRODOTTO ANNUALMENTE:** PROLER prodotto annualmente in kg
- **DESTINATARIO DEL PROLER:**
    - **RAGIONE SOCIALE:** ragione sociale del destinatario del PROLER
    - **CODICE FISCALE:** codice fiscale del PROLER

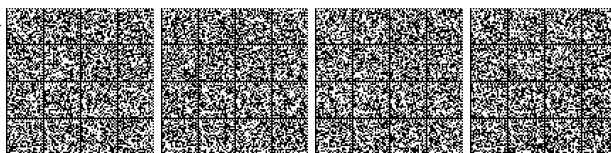
Al termine della compilazione della scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

SCHEDA SISTRI GESTORE CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

Scheda SISTRI
CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	RAEE PROFESSIONALI (CATEGORIA ALLEGATO 1A)	QUANTITA' (kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	ORIGINE DEL RIFIUTO		COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2006/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI
											RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO							

FIRMA

Area MOVIMENTAZIONE RIFIUTO

Sezione 1 – IDENTIFICATIVO SCHEDA

ID*:	SERIE*:	DATA*:

Sezione 2 – SEZIONE ANAGRAFICA GESTORE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

RAGIONE SOCIALE*:				
SEDE LEGALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:				
CODICE ISTAT ATTIVITA' *:				
UNITA' LOCALE:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
NUMERO ADDETTI U.L.:				
eventuale AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE*.:				
POTENZIALITA'(KG/ANNO).:				

Sezione 3 - SEZIONE RECUPERO/SMALTIMENTO

LA SPEDIZIONE E' STATA:		
ACCETTATA PER INTERO ☐	ACCETTATA PARZIALMENTE ☐	RESPINTA ☐
QUANTITATIVO RICEVUTO: ____. kg		

Sezione 4 - DESTINATARIO

RAGIONE SOCIALE*:				
INDIRIZZO*:	N.*:	PROVINCIA*:	COMUNE*:	CAP*:
CODICE FISCALE*:	AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA*:			

FIRMA

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

Area Registro Cronologico

I. Il Centro di Raccolta dei rifiuti speciali deve annotare nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI entro 10 giorni dal conferimento del rifiuto le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto prodotto.

II. Il sistema SISTRI a seguito della movimentazione dei rifiuti compila automaticamente la riga dell'Area Registro Cronologico corrispondente alla movimentazione effettuata;

Registro Cronologico Centro di Raccolta Rifiuti Speciali

III. Nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico"/"scarico") alla quale si riferisce la registrazione;

- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **RAEE PROFESSIONALI (CATEGORIA ALLEGATO 1A):** indicazione della categoria di RAEE professionali secondo l'allegato 1° del D.Lgs. 151/2005;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti prodotti o presi in carico espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Al termine della compilazione della riga del Registro Cronologico l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

IX. Il delegato del Centro di Raccolta Rifiuti Speciali continua la compilazione dell'Area Movimentazione Rifiuto della scheda SISTRI aperta dal produttore del rifiuto.

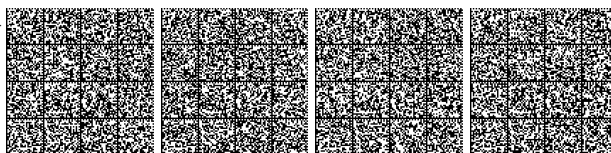
Sezione 1 - Identificativo Scheda

X. Nella Sezione 1 sono riportati i seguenti campi:

- **ID** e **SERIE**: identificativo univoco del documento, assegnato in maniera sequenziale dal sistema SISTRI
- **DATA**: data inserita dal sistema SISTRI

Sezione 2 – Sezione Anagrafica Gestore Centro di Raccolta rifiuti speciali

Nella Sezione 2 sono riportati i seguenti campi:

- **RAGIONE SOCIALE:** Ragione sociale dell'impianto;
- **LEGALE RAPPRESENTANTE**: nome e cognome del rappresentante legale;
- **SEDE LEGALE**: indicazione della sede legale dell'impresa;
- **CODICE ISTAT ATTIVITA'**: codice identificativo dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale;
- **CODICE FISCALE** del soggetto dichiarante;
- **UNITA' LOCALE**: sede del Centro di Raccolta;
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'Unità Locale;
- **NUMERO ADDETTI UNITA' LOCALE**: personale che opera a qualsiasi titolo e qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità locale del dichiarante;
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE**: estremi autorizzazione o iscrizione dell'impianto
- **POTENZIALITA' AUTORIZZATA (kg/anno):** quantità di rifiuti che l'impianto può gestire in

un anno

Sezione 3 – Consegna Rifiuti

XI. Nella Sezione 3 sono riportati i seguenti campi:

- **LA SPEDIZIONE E' STATA RICEVUTA**: indicazione se la spedizione è stata:
  - accettata per intero
  - accettata parzialmente
  - respinta
- **QUANTITATIVO RICEVUTO**: quantitativo accettato (espresso in kg)
- **OPERAZIONE DI INCENERIMENTO/COINCENERIMENTO:** indicare la tipologia di operazione eseguita

Sezione 4 – Destinatario

XIV. Nella Sezione 4 sono riportati i seguenti campi:
- **RAGIONE SOCIALE**: Ragione sociale dell'impresa di destinazione
- **INDIRIZZO, N., PROVINCIA, COMUNE E CAP**: indirizzo completo dell'azienda di destinazione
- **AUTORIZZAZIONE/ISCRIZIONE/ORDINANZA**: estremi di autorizzazione, di iscrizione o ordinanza dell'impianto di destinazione

Al termine della compilazione dell'Area Movimentazione della scheda SISTRI l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

FRONTESPIZIO SCHEDA SISTRI COMMERCIANTE/INTERMEDIARIO DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE

Scheda SISTRI
INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE RIFIUTI SPECIALI SENZA DETENZIONE

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO INTERMEDIARIO/COMMERCIANTE RIFIUTI SPECIALI SENZA DETENZIONE

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ (Kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	NOME E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO	COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2008/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI

FIRMA

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – COMMERCIANTE/INTERMEDIARIO DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE

Area Registro Cronologico

I. Il Commerciante/Intermediario di rifiuti speciali senza detenzione deve annotare nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI entro 10 giorni dall'avvenuta transazione del rifiuto le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto oggetto della transazione stessa.

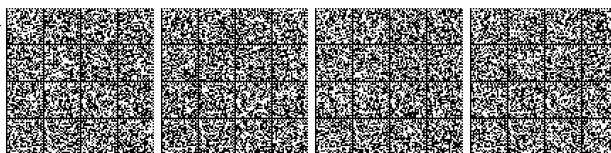
II. Il sistema SISTRI a seguito della movimentazione dei rifiuti ed ogni qualvolta sia inserita la presenza dell'intermediario/commerciante di rifiuti senza detenzione, compila automaticamente la riga dell'Area Registro Cronologico corrispondente alla movimentazione effettuata;

Registro Cronologico Intermediario/Commerciante di Rifiuti Speciali senza detenzione

III. Nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti intermediati in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Al termine della compilazione della riga o della verifica della correttezza dei dati inseriti dal produttore dei rifiuti del Registro Cronologico l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

Area Movimentazione Rifiuto

Nell'Area Movimentazione Rifiuto il Commerciante/Intermediario di rifiuti speciali senza detenzione visualizza le Schede SISTRI – Area Movimentazione nelle quali la movimentazione è stata terminata e in cui è stato indicato come "Intermediario/Commerciante senza detenzione".

FRONTESPIZIO SCHEDA SISTRI CONSORZI ISTITUITI PER IL RECUPERO ED IL RICICLAGGIO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Scheda SISTRI
CONSORZI ISTITUITI PER IL RECUPERO ED IL RICICLAGGIO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Area REGISTRO CRONOLOGICO

REGISTRO CRONOLOGICO CONSORZI ISTITUITI PER IL RECUPERO ED IL RICICLAGGIO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI

CODICE OPERAZIONE	DATA	TIPOLOGIA OPERAZIONE	RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO	CER	DENOMINAZIONE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' (Kg)	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	PAESE DESTINATARIO	NOME E INDIRIZZO DELL'IMPIANTO	COD.REG.1013/2006 /CE	N. NOTIFICA	N. SERIE SPEDIZIONE	RIFIUTO DESTINATO A: RECUPERO/SMALTIMENTO (ALL.I E II Dir.2006/98/CE)	ID SCHEDA SISTRI	PESO VERIFICATO A DESTINO	ANNOTAZIONI

FIRMA

DESCRIZIONE TECNICA SCHEDA SISTRI – CONSORZI ISTITUITI PER IL RECUPERO ED IL RICICLAGGIO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Area Registro Cronologico

I. Il Consorzio deve annotare nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI entro 10 giorni dall'avvenuta transazione del rifiuto le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative del rifiuto oggetto della transazione stessa.

II. Il sistema SISTRI a seguito della movimentazione dei rifiuti ed ogni qualvolta sia inserita la presenza del Consorzio, compila automaticamente la riga dell'Area Registro Cronologico corrispondente alla movimentazione effettuata;

IMPORTANTE: Tale sezione sarà visualizzata ed eventualmente compilata dal Consorzio per il riciclaggio ed il recupero di particolari tipologie di rifiuti solo quando è inserito dal produttore/detentore come intermediario

Registro Cronologico Consorzio

III. Nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI sono riportati i seguenti campi
- **CODICE OPERAZIONE**: progressivo numerico della riga del Registro Cronologico;
- **DATA**: data dell'operazione;
- **TIPOLOGIA OPERAZIONE**: operazione ("carico") alla quale si riferisce la registrazione;
- **RIFERIMENTO OPERAZIONE CARICO**: numeri che identificano le operazioni di carico. Tali numeri mettono in relazione la specifica operazione di scarico con i carichi che si vogliono movimentare;
- **CER**: Codice Europeo del Rifiuto caricato;
- **DENOMINAZIONE CER**: denominazione del rifiuto sulla base dell'Elenco Europeo dei Rifiuti;
- **DESCRIZIONE**: indicazione dell'aspetto esteriore dei rifiuti tale da consentire di identificare il rifiuto con il massimo grado di accuratezza;
- **QUANTITA'**: quantità dei rifiuti intermediati espressa in kg;
- **STATO FISICO:** stato fisico corrispondente al rifiuto;
- **CARATTERISTICHE DI PERICOLO**: (solo nel caso di rifiuti speciali pericolosi) caratteristica/caratteristiche che si riferisce/riferiscono al rifiuto, individuate all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE:
- **PAESE DESTINATARIO**: Paese estero di destinazione del rifiuto
- **ORIGINE DEL RIFIUTO**: indicazione della RAGIONE SOCIALE e INDIRIZZO del soggetto da cui ha origine il rifiuto;
- **COD. REG. 1013/2006/CE**: specifico codice previsto dagli Allegati III e IV del Regolamento sulle spedizioni transfrontaliere della Comunità Europea
- **NUMERO NOTIFICA**: estremi del n. di notifica di cui alla casella 1 del documento di movimento per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti all. I B del Reg. 1013/2006
- **NUMERO DI SERIE DELLA SPEDIZIONE:** numero di cui alla casella 2 dell'alle. I B del Regolamento 1013/2006
- **RIFIUTO DESTINATO A**: operazione di gestione tra quelle previste nell'allegato I e II della Direttiva 2008/98/CE;
- **ID SCHEDA SISTRI**: identificativi univoci delle Aree Movimentazioni delle Schede SISTRI a cui si riferisce la riga della tabella;
- **PESO VERIFICATO A DESTINO**: quantitativo rifiuto verificato a destino;
- **ANNOTAZIONI**: eventuali annotazioni.

Al termine della compilazione della riga o della verifica della correttezza dei dati inseriti dal produttore dei rifiuti del Registro Cronologico l'utente deve premere il bottone FIRMA e deve inserire il PIN del dispositivo elettronico USB, per firmare le informazioni inserite nell'Area Registro Cronologico della Scheda SISTRI. Se necessario l'utente può stamparne una copia.

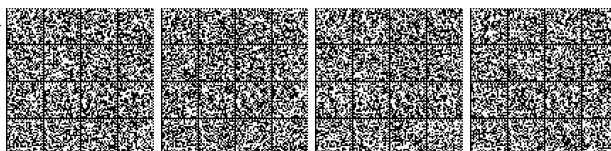
Area Movimentazione Rifiuto

Nell'Area Movimentazione Rifiuto il Consorzio visualizza le Schede SISTRI – Area Movimentazione nelle quali la movimentazione è stata terminata e in cui è stato indicato come "Consorzio".

10A00043

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G003004/1) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 9,00